



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (29 SETTEMBRE 2020)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-11-2020**

**IL RESPONSABILE
PIGNATELLI LUCIANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa propone:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.09.2020: **n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.09.2020: **n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41.**

L'Assessore al Bilancio propone:

Il Consiglio Comunale

Premesso che con propria deliberazione n. 61 in data 30.12.2019 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2020/2022 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 (artt . 151 – 170 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 118/2011)" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. nonché il DUP;

Visto l'art. 1 commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 che disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 agosto 2020 che assegna al Comune di Monte Argentario, per le finalità di cui alla richiamata legge n. 160 art. 1, la somma di € 51.960,07;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 02.11.2020, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)* che recepisce il decreto di cui sopra apportando al bilancio la dovuta variazione;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, così come stabiliti dai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di variazione di entrate e spese di pari importo;

Riconosciuta l'urgenza motivata dalla necessità di utilizzare nell'immediato il contributo ministeriale al fine di raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 02.11.2020, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 02.11.2020, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 110 del 02.11.2020

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020/2022 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 110 DEL 2.11.2020 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **03-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020/2022 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 110 DEL 2.11.2020 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **03-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 20 del 28/10/2020

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza, attiene all'inserimento in bilancio anno 2020 della previsione di una maggiore entrata e relativa finalizzazione nella parte spesa, di un contributo del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 agosto 2020 che assegna al Comune di Monte argentario per le finalità di cui alla richiamata legge n. 160 art. 1 la somma di € 51.960,07;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, sarà necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio come previsto dalla normativa vigente.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2020; si prende atto che trattasi di movimenti di pari importo nella parte entrata e spesa del bilancio di previsione 2020.

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo dei contributi per raggiungere gli obiettivi per i quali gli stessi sono stati assegnati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 30/12/2019, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 18/06/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 30 Ottobre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	51.960,07	51.960,07
	TOTALE	0,00	51.960,07	51.960,07

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	607.763,80	51.960,07	659.723,87
	TOTALE	607.763,80	51.960,07	659.723,87

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	51.960,07
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	51.960,07
Maggiori spese (Allegato A/3)	51.960,07
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	51.960,07

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	51.960,07	51.960,07
	TOTALE	0,00	51.960,07	51.960,07

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	825.434,35	51.960,07	877.394,42
	TOTALE	825.434,35	51.960,07	877.394,42

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	51.960,07
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	51.960,07
Maggiori spese (Allegato A/3)	51.960,07
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	51.960,07



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 110 DEL 02-11-2020

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** addì **due** del mese di **Novembre** alle ore **11:10**, nella Sede Comunale, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
BALLINI FRANCESCA	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
DELLA MONACA MARIA ANGELA	ASSESSORE ESTERNO	X	
GOZZO GIAN LUCA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 6 – Totale Assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

Dato atto che il collegamento audiovideo garantisce al Presidente ed al Segretario Comunale di accertare l'identità dei componenti che intervengono da remoto.

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 18.03.2020.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di C.C. n. 61 del 30.12.2019 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2020/2022 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 (Artt. 151 - 170, del D.Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex D. lgs. n. 118/11 s.m.i nonché il DUP;

Visto l'art. 1 commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 che disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 agosto 2020 che assegna al Comune di Monte Argentario per le finalità di cui alla richiamata legge n. 160 art. 1 la somma di € 51.960,07;

Considerato che il decreto sopra richiamato è intervenuto dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale di Monte Argentario e, che, quindi, è necessario apportare variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);

"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020 – 2022 al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi prefissati dall'amministrazione mediante l'utilizzo del contributo ministeriale sopradetto;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA

Variazione in aumento		Importo	
	CO	51.960,07	
	CA	51.960,07	
SPESA			
Variazioni in aumento			Importo
			CO 51.960,07
			CA 51.960,07
TOTALE A PAREGGIO	CO	51.960,07	51.960,07
	CA	51.960,07	51.960,07

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio in quanto la variazione comporta un incremento di entrata correlato ad un pari incremento di spesa;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA			
Variazione in aumento	CO	Importo	
		51.960,07	
	CA	51.960,07	
SPESA			
Variazioni in aumento			Importo
	CO	51.960,07	
			CA 51.960,07
TOTALE A PAREGGIO	CO	51.960,07	51.960,07
	CA	51.960,07	CA 51.960,07

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, in quanto la variazione comporta un incremento di entrata correlato ad un pari incremento di spesa;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n.267/2000;

5. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di raggiungere nel breve tempo gli obiettivi fissati dall'amministrazione, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L.
n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. IOLE TOMMASINI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore al Bilancio propone:

Il Consiglio Comunale

Premesso che con propria deliberazione n. 61 in data 30.12.2019 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2020/2022 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 (artt. 151 – 170 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 118/2011)" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. nonché il DUP;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 16.11.2020, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Considerata che la suddetta delibera veniva motivata dalla richiesta dell'Ufficio Personale al fine di recepire la nuova macrostruttura deliberata con atto di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2020 a cui hanno fatto seguito provvedimenti di trasferimento di personale all'interno dell'ente:

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare, in bilancio, la corretta allocazione delle spese del personale dipendente con le esatte missioni ed i giusti centri di costo;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 16.11.2020, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 16.11.2020, avente ad oggetto: *"Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)"*;

2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 115 del 16.11.2020 e riportati nelle premesse

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020/2022 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 115 IN DATA 16.11.2020 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **17-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020/2022 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 115 IN DATA 16.11.2020 ADOTTATA AI SENSI
DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **17-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 23 del 13/11/2020

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000".

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate.

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza, attiene all'inserimento di maggiori spese che trovano compensazione con minori spese, determinate da variazioni interne relative alla distribuzione del personale nelle varie missioni all'interno del bilancio anno 2020.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, sarà necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio come previsto dalla normativa vigente.

Rilevato che

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2020 nella considerazione che trattasi di movimenti di pari importo di € 67.394,01 nella parte spesa del bilancio di previsione 2020;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare la corretta allocazione delle risorse finalizzate alla copertura delle spese di personale, a seguito dell'adozione della delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2020 che ha approvato la nuova macrostruttura dell'Ente, a cui hanno fatto seguito provvedimenti di trasferimento di personale all'interno dell'ente; deliberazione approvata dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale di Monte Argentario;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che

consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;

- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

- il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 30/12/2019, esecutiva;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 18/06/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 13 Novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gabriele Deventi', written in a cursive style.

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	313.611,51	18.956,72	332.568,23
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	73.994,28	4.319,13	78.313,41
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.152,24	14.126,48	136.278,72
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	664.696,79	21.774,14	686.470,93
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	64.299,50	1.000,89	65.300,39
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.290,68	138,36	2.429,04
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	80.363,89	6.400,32	86.764,21
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.394,66	448,75	5.843,41
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.634,11	229,22	14.863,33
	TOTALE	1.341.437,66	67.394,01	1.408.831,67

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	544.101,89	13.352,77	530.749,12
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	161.567,34	51.864,98	109.702,36
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	112.127,99	2.176,26	109.951,73
	TOTALE	817.797,22	67.394,01	750.403,21

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	67.394,01
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	67.394,01
Maggiori spese (Allegato A/3)	67.394,01
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	67.394,01

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	313.611,51	18.956,72	332.568,23
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	73.994,28	4.319,13	78.313,41
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	122.152,24	14.126,48	136.278,72
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	664.696,79	21.774,14	686.470,93
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	64.299,50	1.000,89	65.300,39
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.290,68	138,36	2.429,04
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	80.363,89	6.400,32	86.764,21
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.394,66	448,75	5.843,41
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.634,11	229,22	14.863,33
	TOTALE	1.341.437,66	67.394,01	1.408.831,67

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	544.101,89	13.352,77	530.749,12
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	161.567,34	51.864,98	109.702,36
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	112.127,99	2.176,26	109.951,73
	TOTALE	817.797,22	67.394,01	750.403,21

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	67.394,01
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	67.394,01
Maggiori spese (Allegato A/3)	67.394,01
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	67.394,01



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 115 DEL 16-11-2020

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **Novembre** alle ore **11:07**, nella Sede Comunale, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
BALLINI FRANCESCA	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
DELLA MONACA MARIA ANGELA	ASSESSORE ESTERNO	X	
GOZZO GIAN LUCA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 6 – Totale Assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

Dato atto che il collegamento audiovideo garantisce al Presidente ed al Segretario Comunale di accertare l'identità dei componenti che intervengono da remoto.

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 18.03.2020.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di C.C. n. 61 del 30.12.2019 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2020/2022 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 (Artt. 151 - 170, del D.Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex D. lgs. n. 118/11 s.m.i nonché il DUP;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2020 che ha approvato la nuova macrostruttura dell'ente a cui hanno fatto seguito provvedimenti di trasferimento di personale all'interno dell'ente;

Considerato che la delibera sopra richiamata è intervenuta dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale di Monte Argentario e, che, quindi, è necessario apportare variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020 in funzione della diversa distribuzione del personale interno tra le diverse missioni contemplate nel bilancio;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);

"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020 – 2022 al fine di raccordare le spese del personale dipendente con le esatte missioni e i giusti centri di costo sulla base delle indicazioni pervenute dall'ufficio personale;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

SPESA

Variazione in aumento		Importo
	CO	67.394,01
	CA	67.394,01
Variazioni in diminuzione		Importo
	CO	67.394,01

CA 67.394,01

TOTALE A PAREGGIO	CO	67.394,01	67.394,01
	CA	67.394,01	67.394,01

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio in quanto la variazione comporta solamente una diversa distribuzione delle spese all'interno delle varie missioni del macroaggregato relativo alle spese del personale;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020

SPESA

Variazione in aumento		Importo	
	CO	67.394,01	
	CA	67.394,01	
Variazioni in diminuzione			Importo
		CO	67.394,01
		CA	67.394,01
TOTALE A PAREGGIO	CO	67.394,01	CO 67.394,01
	CA	67.394,01	CA 67.394,01

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, in quanto la variazione comporta una diversa distribuzione delle spese all'interno delle varie missioni del macroaggregato relativo alle spese del personale;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art.

175, comma 4, d.Lgs. n.267/2000;

5. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di raccordare le spese del personale dipendente con le esatte missioni e i giusti centri di costo:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L.
n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. IOLE TOMMASINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2
TUEL) E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2
TUEL) E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore al Bilancio propone:

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Premesso inoltre che

- con deliberazione n. 61 del 30/12/2019 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;
- con deliberazione n. 1 del 09/01/2020 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2020 modificato con delibera di Giunta n. 11 del 05.02.2020 in base alla nuova macrostruttura deliberata con atto di Giunta n. 2 del 13.01.2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19/06/2020 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico l'esercizio finanziario 2019" è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019;

Dato atto che il responsabile dell'Area Economico finanziaria ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Dirigenti delle varie Aree e che unitamente alle altre è stata richiesta anche una variazione del piano biennale di acquisto dei beni e dei servizi contenuto nel DUP;

Dato atto che:

- è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, concernente la variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- è stata predisposta la variazione al DUP nella parte riportante il piano biennale di acquisto dei beni e dei servizi

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Dirigente Area Economico Finanziaria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore unico dei conti;

DELIBERA

1) Di applicare quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 187 "composizione del risultato di amministrazione" del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare:

al comma 2 lett. a) che specifica che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata per la copertura di debiti fuori bilancio

al comma 3 ter che specifica che le quote vincolate sono derivanti: lett. c) da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata, lett. d) derivanti da entrate non aventi natura ricorrente cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una sopecifica destinazione come meglio evidenziato nel prospetto di cui al punto 2 della presente delibera;

2) Di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto rappresentata con particolare specifica dell'applicazione dell'avanzo , redatta sulla scorta delle indicazioni fornite dai Dirigenti delle varie Aree;

Prospetto A) **ENTRATA**

DENOMINAZIONE	IMPORTO
MAGGIORI ENTRATE	
Utilizzo Avanzo spese correnti non Vincolato	€ 25.000,00
Utilizzo Avanzo spese correnti Vincolato	€ 19.761,68
Utilizzo Avanzo non vincolato spese in c/capitale	€ 33.000,00
Utilizzo Avanzo vincolato in c/capitale	€ 45.000,00
Maggiori entrate	€ 237.181,06

TOTALE

359.942,74

Prospetto B) **SPESA**

DENOMINAZIONE	IMPORTO
MAGGIORI SPESE	+ € 542.838,16

TOTALE

542.838,16

DENOMINAZIONE	IMPORTO
MINORI SPESE	- € 182.895,42

TOTALE

182.895,42

3) Di dare atto che viene conseguentemente variato il bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 30/12/2020 come da prospetto A allegato;

4) Di approvare la variazione al DUP 2020/2022, approvato con la sopra citata deliberazione di

Consiglio comunale, annualità 2020 nella parte riguardante il programma biennale degli acquisti di beni e servizi contenuto alla pag. 32 del DUP Sezione Operativa (come da prospetto B allegato);

5) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli iniziali equilibri del bilancio 2020/2022 come da prospetto C allegato;

6) Di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato D – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

7) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente;

Quindi successivamente,

al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	813.141,32	44.761,68	857.903,00
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Conto Capitale	783.480,00	78.000,00	861.480,00
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.346.989,50	25.095,53	1.372.085,03
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	113.500,00	137.319,70	250.819,70
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	800.000,00	50.000,00	850.000,00
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	316.100,00	10.936,31	327.036,31
3.400.0200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.000,00	1.338,66	16.338,66
3.500.0200	Rimborsi in entrata	2.500,00	1.643,36	4.143,36
4.200.0500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	10.847,50	10.847,50
	TOTALE	4.190.710,82	359.942,74	4.550.653,56

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	527.806,16	21.801,63	549.607,79
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.065.992,33	22.493,77	1.088.486,10
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	183.192,10	14.307,88	197.499,98
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.211,23	5.950,00	21.161,23
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	470.157,58	39.318,71	509.476,29
01.06.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Ufficio Tecnico	0,00	33.000,00	33.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.684,00	10.537,23	146.221,23
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	1.019.135,64	75.482,57	1.094.618,21
04.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Istruzione prescolastica	0,00	45.000,00	45.000,00
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	123.321,20	2.121,24	125.442,44
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.929,04	7.565,48	12.494,52
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.493,41	10.466,09	113.959,50
07.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.086,20	10.847,50	51.933,70
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	213.992,16	7.091,78	221.083,94
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	39.000,00	39.000,00
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	100.000,00	27.500,00	127.500,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	214.848,32	11.910,24	226.758,56
16.02.1	SPESE CORRENTI Caccia e pesca	77.300,00	19.761,68	97.061,68
	TOTALE	4.296.149,37	404.155,80	4.700.305,17

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	237.313,97	8.603,96	228.710,01
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	126.764,21	3.035,99	123.728,22
06.02.1	SPESE CORRENTI Giovani	32.573,11	32.573,11	0,00
	TOTALE	396.651,29	44.213,06	352.438,23

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	359.942,74
Minori spese (Allegato A/4)	44.213,06
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	404.155,80
Maggiori spese (Allegato A/3)	404.155,80
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	404.155,80

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.366.201,52	25.095,53	1.391.297,05
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	159.774,38	137.319,70	297.094,08
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	800.000,00	50.000,00	850.000,00
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	324.203,67	10.936,31	335.139,98
3.400.0200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.000,00	1.338,66	16.338,66
3.500.0200	Rimborsi in entrata	2.500,00	1.643,36	4.143,36
4.200.0500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	10.847,50	10.847,50
	TOTALE	2.667.679,57	237.181,06	2.904.860,63

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	527.806,16	21.801,63	549.607,79
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.118.106,59	22.493,77	1.140.600,36
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	183.817,38	14.307,88	198.125,26
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.411,23	5.950,00	22.361,23
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	470.157,58	39.318,71	509.476,29
01.06.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Ufficio Tecnico	0,00	33.000,00	33.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.684,00	10.537,23	146.221,23
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	1.028.068,23	75.482,57	1.103.550,80
04.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Istruzione prescolastica	0,00	45.000,00	45.000,00
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	123.321,20	2.121,24	125.442,44
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.929,04	7.565,48	12.494,52
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	209.766,98	10.466,09	220.233,07
07.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.086,20	10.847,50	51.933,70
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	213.992,16	7.091,78	221.083,94
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	39.000,00	39.000,00
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	108.738,00	27.500,00	136.238,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	214.848,32	11.910,24	226.758,56
16.02.1	SPESE CORRENTI Caccia e pesca	82.270,74	19.761,68	102.032,42
	TOTALE	4.479.003,81	404.155,80	4.883.159,61

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2020 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	237.676,03	8.603,96	229.072,07
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	131.014,21	3.035,99	127.978,22
06.02.1	SPESE CORRENTI Giovani	32.573,11	32.573,11	0,00
	TOTALE	401.263,35	44.213,06	357.050,29

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2020
Maggiori entrate (Allegato A/1)	237.181,06
Minori spese (Allegato A/4)	44.213,06
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	281.394,12
Maggiori spese (Allegato A/3)	404.155,80
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	404.155,80

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
ANNUALITA' 2020-2022**

OGGETTO DEL SERVIZIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO DA CONTRATTO 2020	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO DA CONTRATTO 2021	IMPORTO TOTALE
UTENZE	FONDI PROPRI	130.000,00	130.000,00	260.000,00
SERVIZIO TRIBUTI	FONDI PROPRI	60.000,00	60.000,00	120.000,00
SERVIZI ORMEGGI	FONDI PROPRI	65.000,00	65.000,00	130.000,00
GESTIONE VERDE PUBBLICO	FONDI PROPRI	253.731,74	253.731,54	507.463,28
PULIZIA SPIAGGE	FONDI PROPRI	60.000,00	60.000,00	120.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	FONDI PROPRI	40.000,00	40.000,00	80.000,00
PULIZIA E GUARDIANIA	FONDI PROPRI	104.000,00	104.000,00	208.000,00
SERVIZIO TRASPORTO	FONDI PROPRI	-	180.000,00	180.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	FONDI PROPRI	220.000,00	220.000,00	440.000,00
ASSISTENZA SCUOLABUS	FONDI PROPRI	120.000,00	120.000,00	240.000,00
ASSISTENZA DISABILI	FONDI PROPRI	120.000,00	120.000,00	240.000,00
SERVIZI INFORMATICI	FONDI PROPRI	177.000,00	177.000,00	354.000,00
GESTIONE FORTEZZE	FONDI PROPRI	60.000,00	60.000,00	120.000,00
UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE	FONDI PROPRI	50.000,00	50.000,00	100.000,00
CUSTODIA E CURA CANI RANDAGI	FONDI PROPRI	75.000,00	75.000,00	150.000,00
SERVIZIO CALORE	FONDI PROPRI	400.000,00	400.000,00	800.000,00
ACQUISTO TELECAMERE PER VARCHI ZTL	FONDI PROPRI	200.000,00	-	200.000,00
		2.134.731,74	2.114.731,54	4.249.463,28

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Previsioni Definitive

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza			
		2020	2021	2022	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.532.663,11			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		701.421,21	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.526.054,57	17.983.694,70	18.000.294,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.159.945,88	18.010.087,96	18.008.360,96
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		159.432,90	520.606,74	291.933,74
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			134.000,00	247.000,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.091.903,00	-547.000,00	-300.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		857.903,00		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		434.000,00	547.000,00	300.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			134.000,00	247.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.987.980,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.356.042,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.839.907,57	6.128.625,00	3.683.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		434.000,00	547.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.949.929,85	5.581.625,00	3.383.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	9.978,61	0,00	0,00	9.978,61
			previsione di competenza	744.239,01	21.801,63	0,00	766.040,64
			previsione di cassa	754.217,62	21.801,63	0,00	776.019,25
Totale Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI	residui presunti	9.978,61	0,00	0,00	9.978,61
			previsione di competenza	744.239,01	21.801,63	0,00	766.040,64
			previsione di cassa	754.217,62	21.801,63	0,00	776.019,25
Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	37.695,98	0,00	0,00	37.695,98
			previsione di competenza	625.535,64	0,00	8.603,96	616.931,68
			previsione di cassa	663.231,62	0,00	8.603,96	654.627,66
Totale Programma	02	SEGRETERIA GENERALE	residui presunti	47.681,68	0,00	0,00	47.681,68
			previsione di competenza	625.535,64	0,00	8.603,96	616.931,68
			previsione di cassa	673.217,32	0,00	8.603,96	664.613,36
Programma	03	GESTIONE ECONOMICA , FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE , PROVVEDITORATO					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	62.474,21	0,00	0,00	62.474,21
			previsione di competenza	1.718.657,92	22.493,77	0,00	1.741.151,69
			previsione di cassa	1.781.132,13	22.493,77	0,00	1.803.625,90

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Totale Programma	03	GESTIONE ECONOMICA , FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE , PROVVEDITORATO	residui presunti	87.187,16	0,00	0,00	87.187,16
			previsione di competenza	1.718.657,92	22.493,77	0,00	1.741.151,69
			previsione di cassa	1.805.845,08	22.493,77	0,00	1.828.338,85
Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	30.106,45	0,00	0,00	30.106,45
			previsione di competenza	267.892,10	14.307,88	0,00	282.199,98
			previsione di cassa	297.998,55	14.307,88	0,00	312.306,43
Totale Programma	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	residui presunti	30.106,45	0,00	0,00	30.106,45
			previsione di competenza	267.892,10	14.307,88	0,00	282.199,98
			previsione di cassa	297.998,55	14.307,88	0,00	312.306,43
Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	30.580,67	0,00	0,00	30.580,67
			previsione di competenza	305.111,23	5.950,00	0,00	311.061,23
			previsione di cassa	335.691,90	5.950,00	0,00	341.641,90
Totale Programma	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	residui presunti	591.463,03	0,00	0,00	591.463,03
			previsione di competenza	2.467.001,03	5.950,00	0,00	2.472.951,03
			previsione di cassa	3.058.464,06	5.950,00	0,00	3.064.414,06
Programma	06	UFFICIO TECNICO					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	15.496,21	0,00	0,00	15.496,21
			previsione di competenza	719.131,91	39.318,71	0,00	758.450,62
			previsione di cassa	734.628,12	39.318,71	0,00	773.946,83

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00
			previsione di cassa	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00
Totale Programma	06	UFFICIO TECNICO	residui presunti	15.496,21	0,00	0,00	15.496,21
			previsione di competenza	719.131,91	72.318,71	0,00	791.450,62
			previsione di cassa	734.628,12	72.318,71	0,00	806.946,83
Programma	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.840,91	0,00	0,00	5.840,91
			previsione di competenza	235.228,72	10.537,23	0,00	245.765,95
			previsione di cassa	241.069,63	10.537,23	0,00	251.606,86
Totale Programma	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	residui presunti	5.840,91	0,00	0,00	5.840,91
			previsione di competenza	235.228,72	10.537,23	0,00	245.765,95
			previsione di cassa	241.069,63	10.537,23	0,00	251.606,86
TOTALE MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti	1.142.157,64	0,00	0,00	1.142.157,64
			previsione di competenza	8.240.938,58	138.805,26	0,00	8.379.743,84
			previsione di cassa	9.383.096,22	138.805,26	0,00	9.521.901,48
MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
Programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	229.124,46	0,00	0,00	229.124,46
			previsione di competenza	1.661.182,55	75.482,57	0,00	1.736.665,12
			previsione di cassa	1.890.307,01	75.482,57	0,00	1.965.789,58

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Totale Programma	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	residui presunti	266.334,46	0,00	0,00	266.334,46
			previsione di competenza	1.936.182,55	75.482,57	0,00	2.011.665,12
			previsione di cassa	2.202.517,01	75.482,57	0,00	2.277.999,58
TOTALE MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	residui presunti	266.334,46	0,00	0,00	266.334,46
			previsione di competenza	1.936.182,55	75.482,57	0,00	2.011.665,12
			previsione di cassa	2.202.517,01	75.482,57	0,00	2.277.999,58
MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
			previsione di cassa	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Programma	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	residui presunti	6.382,43	0,00	0,00	6.382,43
			previsione di competenza	35.767,03	45.000,00	0,00	80.767,03
			previsione di cassa	42.149,46	45.000,00	0,00	87.149,46
TOTALE MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	residui presunti	150.761,47	0,00	0,00	150.761,47
			previsione di competenza	824.976,18	45.000,00	0,00	869.976,18
			previsione di cassa	975.737,65	45.000,00	0,00	1.020.737,65
MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI					
Programma	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	25.566,14	0,00	0,00	25.566,14
			previsione di competenza	277.826,90	2.121,24	0,00	279.948,14
			previsione di cassa	303.393,04	2.121,24	0,00	305.514,28

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Totale Programma	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.	residui presunti	25.566,14	0,00	0,00	25.566,14
			previsione di competenza	377.826,90	2.121,24	0,00	379.948,14
			previsione di cassa	403.393,04	2.121,24	0,00	405.514,28
Programma	02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	7.926,70	0,00	0,00	7.926,70
			previsione di competenza	39.981,69	7.565,48	0,00	47.547,17
			previsione di cassa	47.908,39	7.565,48	0,00	55.473,87
Totale Programma	02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	residui presunti	50.879,26	0,00	0,00	50.879,26
			previsione di competenza	901.660,38	7.565,48	0,00	909.225,86
			previsione di cassa	952.539,64	7.565,48	0,00	960.105,12
TOTALE MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti	76.445,40	0,00	0,00	76.445,40
			previsione di competenza	1.279.487,28	9.686,72	0,00	1.289.174,00
			previsione di cassa	1.355.932,68	9.686,72	0,00	1.365.619,40
MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO					
Programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	56.704,45	0,00	0,00	56.704,45
			previsione di competenza	355.506,91	0,00	3.035,99	352.470,92
			previsione di cassa	412.211,36	0,00	3.035,99	409.175,37
Totale Programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti	56.704,45	0,00	0,00	56.704,45
			previsione di competenza	800.506,91	0,00	3.035,99	797.470,92
			previsione di cassa	857.211,36	0,00	3.035,99	854.175,37

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Programma 02	GIOVANI					
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	6.352,88	0,00	0,00	6.352,88
		previsione di competenza	92.081,57	0,00	32.573,11	59.508,46
		previsione di cassa	98.434,45	0,00	32.573,11	65.861,34
Totale Programma 02	GIOVANI	residui presunti	6.352,88	0,00	0,00	6.352,88
		previsione di competenza	92.081,57	0,00	32.573,11	59.508,46
		previsione di cassa	98.434,45	0,00	32.573,11	65.861,34
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	residui presunti	63.057,33	0,00	0,00	63.057,33
		previsione di competenza	892.588,48	0,00	35.609,10	856.979,38
		previsione di cassa	955.645,81	0,00	35.609,10	920.036,71
MISSIONE 07	TURISMO					
Programma 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Titolo 01	SPESE CORRENTI	residui presunti	144.028,00	0,00	0,00	144.028,00
		previsione di competenza	362.330,45	10.466,09	0,00	372.796,54
		previsione di cassa	506.358,45	10.466,09	0,00	516.824,54
Titolo 02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	41.086,20	10.847,50	0,00	51.933,70
		previsione di cassa	41.086,20	10.847,50	0,00	51.933,70
Totale Programma 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	residui presunti	144.028,00	0,00	0,00	144.028,00
		previsione di competenza	403.416,65	21.313,59	0,00	424.730,24
		previsione di cassa	547.444,65	21.313,59	0,00	568.758,24
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	residui presunti	144.028,00	0,00	0,00	144.028,00
		previsione di competenza	403.416,65	21.313,59	0,00	424.730,24
		previsione di cassa	547.444,65	21.313,59	0,00	568.758,24

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
Programma	01	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.857,69	0,00	0,00	5.857,69
			previsione di competenza	341.342,16	7.091,78	0,00	348.433,94
			previsione di cassa	347.199,85	7.091,78	0,00	354.291,63
Totale Programma	01	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	residui presunti	109.233,05	0,00	0,00	109.233,05
			previsione di competenza	1.409.645,65	7.091,78	0,00	1.416.737,43
			previsione di cassa	1.518.878,70	7.091,78	0,00	1.525.970,48
TOTALE MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti	133.600,81	0,00	0,00	133.600,81
			previsione di competenza	1.500.245,65	7.091,78	0,00	1.507.337,43
			previsione di cassa	1.633.846,46	7.091,78	0,00	1.640.938,24
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	75.000,00	39.000,00	0,00	114.000,00
			previsione di cassa	75.000,00	39.000,00	0,00	114.000,00
Totale Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	75.000,00	39.000,00	0,00	114.000,00
			previsione di cassa	75.000,00	39.000,00	0,00	114.000,00
TOTALE MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	657.801,81	0,00	0,00	657.801,81
			previsione di competenza	5.398.689,96	39.000,00	0,00	5.437.689,96
			previsione di cassa	6.056.491,77	39.000,00	0,00	6.095.491,77

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	77.292,52	0,00	0,00	77.292,52
			previsione di competenza	516.713,59	27.500,00	0,00	544.213,59
			previsione di cassa	594.006,11	27.500,00	0,00	621.506,11
Totale Programma	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti	364.632,24	0,00	0,00	364.632,24
			previsione di competenza	2.851.712,24	27.500,00	0,00	2.879.212,24
			previsione di cassa	3.216.344,48	27.500,00	0,00	3.243.844,48
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti	387.132,24	0,00	0,00	387.132,24
			previsione di competenza	2.874.212,24	27.500,00	0,00	2.901.712,24
			previsione di cassa	3.261.344,48	27.500,00	0,00	3.288.844,48
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
Programma	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	14.045,45	0,00	0,00	14.045,45
			previsione di competenza	850.207,01	11.910,24	0,00	862.117,25
			previsione di cassa	864.252,46	11.910,24	0,00	876.162,70
Totale Programma	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	residui presunti	14.045,45	0,00	0,00	14.045,45
			previsione di competenza	1.008.994,17	11.910,24	0,00	1.020.904,41
			previsione di cassa	1.023.039,62	11.910,24	0,00	1.034.949,86
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti	14.495,45	0,00	0,00	14.495,45
			previsione di competenza	1.008.994,17	11.910,24	0,00	1.020.904,41
			previsione di cassa	1.023.489,62	11.910,24	0,00	1.035.399,86

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
Programma	02	CACCIA E PESCA					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	22.748,03	0,00	0,00	22.748,03
			previsione di competenza	77.300,00	19.761,68	0,00	97.061,68
			previsione di cassa	100.048,03	19.761,68	0,00	119.809,71
Totale Programma	02	CACCIA E PESCA	residui presunti	22.748,03	0,00	0,00	22.748,03
			previsione di competenza	357.300,00	19.761,68	0,00	377.061,68
			previsione di cassa	380.048,03	19.761,68	0,00	399.809,71
TOTALE MISSIONE	16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	residui presunti	22.748,03	0,00	0,00	22.748,03
			previsione di competenza	357.300,00	19.761,68	0,00	377.061,68
			previsione di cassa	380.048,03	19.761,68	0,00	399.809,71
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	3.058.562,64	0,00	0,00	3.058.562,64
			previsione di competenza	24.717.031,74	359.942,74	0,00	25.076.974,48
			previsione di cassa	27.775.594,38	359.942,74	0,00	28.135.537,12
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	4.381.218,34	0,00	0,00	4.381.218,34
			previsione di competenza	32.179.695,89	359.942,74	0,00	32.539.638,63
			previsione di cassa	35.331.614,48	359.942,74	0,00	35.691.557,22

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			701.421,21	0,00	0,00	701.421,21
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			1.356.042,28	0,00	0,00	1.356.042,28
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			2.723.121,32	122.761,68	0,00	2.845.883,00
Fondo di Cassa			5.532.663,11	0,00	0,00	5.532.663,11
TITOLO	02	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
		residui presunti	199.210,98	0,00	0,00	199.210,98
		previsione di competenza	1.914.624,93	162.415,23	0,00	2.077.040,16
		previsione di cassa	2.113.835,91	162.415,23	0,00	2.276.251,14
TOTALE TITOLO	02	TRASFERIMENTI CORRENTI				
		residui presunti	217.659,30	0,00	0,00	217.659,30
		previsione di competenza	2.038.424,93	162.415,23	0,00	2.200.840,16
		previsione di cassa	2.256.084,23	162.415,23	0,00	2.418.499,46
TITOLO	03	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI				
		residui presunti	300.704,42	0,00	0,00	300.704,42
		previsione di competenza	1.944.761,41	60.936,31	0,00	2.005.697,72
		previsione di cassa	2.245.465,83	60.936,31	0,00	2.306.402,14
Tipologia	0400	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE				
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	90.000,00	1.338,66	0,00	91.338,66
		previsione di cassa	90.000,00	1.338,66	0,00	91.338,66

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
				in aumento	in diminuzione		
Tipologia	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti	316.626,97	0,00	0,00	316.626,97
			previsione di competenza	396.525,72	1.643,36	0,00	398.169,08
			previsione di cassa	713.152,69	1.643,36	0,00	714.796,05
TOTALE TITOLO	03	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	residui presunti	2.235.046,97	0,00	0,00	2.235.046,97
			previsione di competenza	3.567.367,13	63.918,33	0,00	3.631.285,46
			previsione di cassa	5.802.414,10	63.918,33	0,00	5.866.332,43
TITOLO	04	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	417.530,16	0,00	0,00	417.530,16
			previsione di competenza	1.336.960,07	10.847,50	0,00	1.347.807,57
			previsione di cassa	1.754.490,23	10.847,50	0,00	1.765.337,73
TOTALE TITOLO	04	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	545.867,16	0,00	0,00	545.867,16
			previsione di competenza	4.199.060,07	10.847,50	0,00	4.209.907,57
			previsione di cassa	4.744.927,23	10.847,50	0,00	4.755.774,73

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:

n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.748 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	2.998.573,43	0,00	0,00	2.998.573,43
		previsione di competenza	9.804.852,13	359.942,74	0,00	10.164.794,87
		previsione di cassa	12.803.425,56	237.181,06	0,00	13.040.606,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	12.757.213,14	0,00	0,00	12.757.213,14
		previsione di competenza	32.179.695,89	359.942,74	0,00	32.539.638,63
		previsione di cassa	45.688.987,33	237.181,06	0,00	45.926.168,39

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 25 del 23/11/2020

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL) E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)".

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate.

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, di previsione 2020 - 2022 è stata disposta sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti responsabile delle aree del comune di Monte Argentario. Essa attiene, tra l'altro, a dare copertura finanziaria a debiti fuori bilancio derivanti da sentenza.

Dato inoltre atto che, con la proposta di atto in oggetto, viene disposta la variazione al DUP2020/2022, nella parte riguardante il programma biennale degli acquisti di beni e servizi riportato all'interno della sezione operativa.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, potrà essere necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio come previsto dalla normativa vigente.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non vengono alterati l'equilibrio economico e il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2020; si prende atto che trattasi di movimenti di pari importo nella parte entrata e parte spesa del bilancio di previsione 2020 anche con applicazione dell'avanzo di amministrazione per la copertura di debiti fuori bilancio.

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2019 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2019 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL Dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Richiamati i seguenti articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

- articolo 147-quater comma 4, per il quale:

"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- art 239, comma 1, lettera d-bis), per il quale :

"1.L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni :

(...).

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto inoltre che il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 67 del 23.07.2020 con la quale in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2019. i seguenti elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società partecipate dal Comune di Monte Argentario:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a.	Via Arno n.2 - Grosseto
2	Intesa s.p.a.	Via Toselli n. 9/A - Siena
3	Acquedotto del Fiora s.p.a.	Via G. Mameli n.10 - Grosseto
4	Coseca s.r.l. in liquidazione	Via Monte Labro n.15 - Grosseto
5	R.A.M.A. s.p.a.	Via Topazio n.12 - Grosseto
6	Net Spring srl	Via Latina n.15 - Grosseto
8	Argentario Approdi e servizi s.p.a in liquidazione	Via del Molo - Monte Argentario
9	Grossetofiere s.p.a.	Loc. Madonnino - Grosseto

B) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monte Argentario:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Monte Argentario
2	Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Grosseto
3	Net Spring s.r.l	Grosseto

C) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Comune di Monte Argentario compresi nell'area del consolidamento nel Bilancio consolidato 2019:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Monte Argentario
2	Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Grosseto
3	Net Spring s.r.l	Grosseto

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 18/06/2020 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente relativo all'esercizio 2019, comprendente il conto economico e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi armonizzati, e il prospetto di verifica e conciliazione della situazione debiti e crediti delle società partecipate nei confronti dell'Ente medesimo al 31/12/2019 (ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto legge n. 95/2013, convertito con legge n. 135/2013) nonché la valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2019(sulla base delle risultanze dei bilanci societari al 31.12.2018);

Richiamata la delibera di giunta n. 109 del 26/10/2020 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio Consolidato del Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2019 in base al principio applicato n. 4/4 di cui al D.Lgs118/2011 approvata per il conseguente invio all' Organo di Revisione dei Conti ;

Vista la relazione dell' organo di Revisione di cui al Verbale n. 20 del 19/10/2020 con il quale lo stesso , dopo aver esaminato il Bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Monte Argentario , esprime su di esso parere favorevole,

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2019, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- allegato 1), Conto economico consolidato;
- allegato 2), Conto del patrimonio consolidato,
- allegato 3), Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa,
- allegato 4) Relazione dell' Organo di Revisione ;

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario , ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

Visto il D.Lgs 118/2011;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014 il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2019, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- Conto economico consolidato (Allegato 1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato 2)
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato 3)
- Relazione dell' Organo di Revisione (Allegato 4)

Successivamente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 .

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PROVINCIA DI GROSSETO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'Organo di Revisione

Gabriele Deventi

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
3. Conto economico consolidato	8
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	9
5. Osservazioni.....	10
6. Conclusioni	11

**Comune di Monte
Argentario**

Verbale n.20 del 19/10/2020

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monte Argentario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Argentario li 19/10/2020

L'Organo di Revisione

Gabriele Deventi

1. Introduzione

Il sottoscritto Gabriele Deventi nominato revisore unico con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30/04/2020;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 18/06/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che questo Organo con relazione del 14/05/2020 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ;
- che in data 15/10/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 67 del 23/07/2020 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione afferente il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto approvazione del Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Monte Argentario con i bilanci delle società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 151, co. 8, d.lgs. 267/2000

Dato atto che

- il Comune di Monte Argentario ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 67/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Monte Argentario e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Monte Argentario ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'Ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi (ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali il Comune, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata). Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monte Argentario i seguenti soggetti giuridici:

SOGGETTO	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
Argentario Approdi e servizi s.p.a (in liquidazione)	79,47%	0%	79,47%
Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a	7,57%	0%	7,57%
Net Spring s.r.l.	1,00%	0%	1,00 %

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale oppure con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

Inoltre il Revisore, per le operazioni infragruppo che hanno generato "elisioni", come disciplinato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato 4/4 par.4.2, da atto di quanto segue:

- EPG s.p.a ha evidenziato come poste da elidere le quote destinate all'Ente per finalità di ERP anno 2019 delle quali si da ampia spiegazione nell'allegato al Rendiconto 2019 "Certificazione debiti crediti".

- Net Spring srl ha evidenziato nelle poste infragruppo fatture per gestione servizio RTPA anno 2019.

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni azionarie relative alle società incluse nel consolidamento e la loro "neutralizzazione" si rimanda all'allegato al Rendiconto 2019. Tale operazione è stata eseguita nel rispetto del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 (punto 6.1.3. e seg.)

L'Organo di revisione, nei paragrafi che seguono,

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Monte Argentario

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPATI (A)	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	861.756	906.413
Immobilizzazioni Materiali	66.661.844	67.189.280
Immobilizzazioni Finanziarie	5.938.771	2.959.715
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.462.371	71.055.408
Rimanenze	247.390	245.904
Crediti	12.979.824	6.467.765
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
Disponibilità liquide	6.896.238	6.747.758
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.123.452	13.461.427
RATEI E RISCONTI (D)	4.376	13.241
TOTALE DELL'ATTIVO	93.590.199	84.530.076

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)
PATRIMONIO NETTO (A)	64.613.413	53.587.514
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	346.456	1.222.902
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	63.254	58.342
DEBITI (D)	13.277.327	14.838.649
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	15.289.749	14.822.669
TOTALE DEL PASSIVO	93.590.199	84.530.076
CONTI D'ORDINE	3.832.772	4.631.979

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019(a)	Bilancio consolidato Anno 2018(b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA	18.301.039	21.200.480
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA	18.973.962	17.520.078
DIFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-672.923	3.680.402
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-277.000	-288.792
Proventi finanziari	159.455	85.370
Oneri finanziari	386.455	374.162
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	45.665
Rivalutazioni	0	45.665
Svalutazioni	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	8.114.314	-739.273
Proventi straordinari	9.349.534	1.764.241
Oneri straordinari	1.235.220	2.503.514
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.214.391	2.698.002
Imposte	382.111	382.678
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	6.832.280	2.315.324
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	0	0

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che illustra i principali aggregati del bilancio consolidato e al suo interno è presente la nota integrativa contenente :

- I riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del bilancio consolidato;
- La composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune ;
- I criteri di valutazione delle voci di bilancio;
- I criteri di eliminazione delle operazioni infragruppo e di elisione del valore delle partecipazioni ;
- Altre informazioni previste dal principio contabile del bilancio consolidato;

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di Monte Argentario offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Monte Argentario è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalla legge.
- La procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- Il Bilancio consolidato 2019 del Comune di Monte Argentario rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica , patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica .
- La relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)- bis) del D.Lgs. n.267/2000,

esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Monte Argentario

Monte Argentario li 19/10/2020

L'Organo di Revisione
Gabriele Deventi



- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti, inoltre:

- l'art. 187 comma 2 lett. a) che prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, con provvedimento di variazione al bilancio, in via prioritaria per la copertura di debiti fuori bilancio;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione n. 61 del 30/12/2019 di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il bilancio di previsione, il documento unico di programmazione e relativi allegati per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 18/06/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

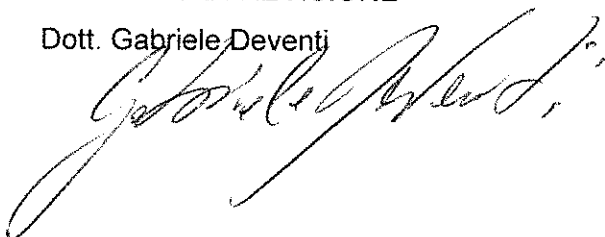
PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 23 Novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2019	2018	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	13.443.269	16.058.422	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	
	Proventi da trasferimenti e contributi		1.015.401	1.319.324	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	568.607	864.588	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	446.794	454.736	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.880.290	2.438.526	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	10.545	596.595	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	467.002	0	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	1.402.743	1.841.931	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	1.437	519	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	1.848	2.000	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.958.794	1.381.689	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		18.301.039	21.200.480	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	276.622	403.221	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	9.332.235	9.502.869	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	97.845	118.706	B8
	Trasferimenti e contributi		1.736.596	1.885.952	B8
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	1.736.596	1.885.952	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B13	Personale	(-)	3.819.907	3.643.573	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		3.196.849	1.337.546	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	44.893	44.854	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	1.094.486	1.050.162	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0	0	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	2.057.470	242.530	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	-49	-980	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	0	0	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	0	1.382	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	513.957	627.809	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	18.973.962	17.520.078	B14
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-672.923	3.680.402	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
	Proventi da partecipazioni		153.901	63.705	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	153.901	63.705	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	5.554	21.665	C16
	Proventi finanziari		159.455	85.370	C16
Oneri finanziari					
	Interessi ed altri oneri finanziari		386.455	374.162	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	344.944	374.042	C17
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	41.511	120	
	Oneri finanziari		386.455	374.162	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-227.000	-288.792	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0	45.665	D18
	Rettifiche positive di valore		0	45.665	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0	0	D19
	Rettifiche negative di valore		0	0	
	Rettifiche di valore (D)		0	45.665	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	207.500	0	E20
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	E20
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	9.115.932	1.683.446	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	26.102	80.795	
	Proventi straordinari		9.349.534	1.764.241	
Oneri straordinari					
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	13.708	E21
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	1.224.380	2.310.930	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0	0	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	10.840	178.876	E21d
	Oneri straordinari		1.235.220	2.503.514	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		8.114.314	-739.273	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	7.214.391	2.698.002	
CE_F26	Imposte	(-)	382.111	382.678	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		6.832.280	2.315.324	E23
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0	



COMUNE DI
MONTE ARGENTARIO

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2019)



INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	5
Elaborazione del bilancio consolidato	6
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato	7
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	9
Il conto del patrimonio 2019 consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	10
Immobilizzazioni consolidate	11
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	12
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	13
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	15
Attivo non immobilizzato consolidato	16
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	18
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	20
Passivo - Criteri di valutazione	21
Patrimonio netto consolidato	23
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	24
Conti d'ordine consolidati	25
Il conto economico 2019 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	26
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	27
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	28
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	30
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	32
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	33
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	34
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	35
Principali rettifiche 2019 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento	36
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	37
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	38
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	39
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo	40
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo	41
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	42
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	44
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	45
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate	47
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate	48
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate	50
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	51
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	53
Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)	54
Composizione delle altre rettifiche infragruppo	55
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	56
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	57
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	58
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	59

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	60
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	61
Considerazioni e valutazioni finali	62

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

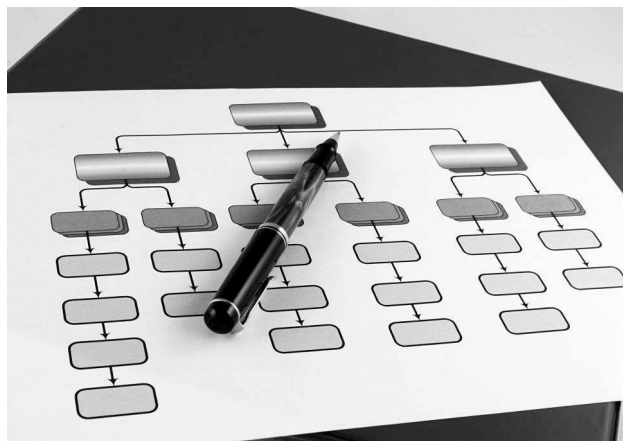
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

Appartengono alla categoria delle società delle società controllate "(..) quelle nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso (..) anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - ha il diritto, in virtù di un contratto o clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (..)" (PaBC, punto 3.1).
- Rientrano, infine, tra le società partecipate, quelle "(..) costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali (..) indipendentemente dalla quota di partecipazione (..) estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (PaBC, punto 3.2).

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	79,4700 %	S	Controllata
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	7,5700 %	S	Partecipata
NET SPRING S.R.L.	1,0000 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	A.A.S.spa
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	E.P.G.SPA
NET SPRING S.R.L.	NETSPRING

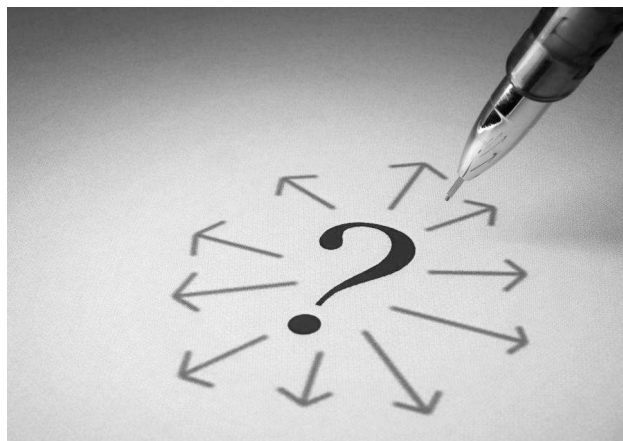
Considerazioni e valutazioni particolari

L'individuazione del G.A.P.e del perimetro di consolidamento sono stati aggiornati con atto di G.M.n. 67 del 23.07.2020

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) *gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)*" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società *che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP)* possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) *nei casi di:*

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)*" (PaBC, punto 3.1).

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
A.A.S.spa	79,4700 %	3.885.343	3.718.259	275.137	Integrale
E.P.G.SPA	7,5700 %	15.291.346	7.080.564	4.259.461	Proporzionale
NETSPRING	1,0000 %	905.653	224.341	1.656.566	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
---------------	-----------	--------	---------------	----------------	------------------

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

Partita IVA (o C.F.)	01091720530				
Soggetto giuridico	Società				
Tipo di partecipazione	Diretta				
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate		79,4700 %	
	Partecipata su altro ente		-	
	Quota effettiva di consolidamento		79,4700 %	
Natura del legame	Controllata				
Causa del controllo	Percentuale partecipazione				
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo		3.885.343	
	Patrimonio netto		3.718.259	
	Ricavi caratteristici		275.137	
Soggetto a consolidamento	S				
Motivo di esclusione	-				
Metodo di consolidamento	Integrale				
Percentuale di aggregazione	100,0000 %				
Eventuali considerazioni					

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

Partita IVA (o C.F.)	01311090532	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	7,5700 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	7,5700 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	15.291.346
	Patrimonio netto	7.080.564
	Ricavi caratteristici	4.259.461
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	7,5700 %	
Eventuali considerazioni		

NET SPRING S.R.L.

Partita IVA (o C.F.)	01206200535	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,0000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,0000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	905.653
	Patrimonio netto	224.341
	Ricavi caratteristici	1.656.566
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,0000 %	
Eventuali considerazioni		

Considerazioni e valutazioni particolari**Argentario Approdi e Servizi s.p.a. in liquidazione**

La società è stata posta in liquidazione con deliberazione assembleare dei soci in data 12.11.2008 con decorrenza dal 26.11.2018 data di pubblicazione della nomina del liquidatore Dr.ssa Maria Cristina Bani nel registro delle imprese.
 sito internet :<http://www.argentarioapprodi.eservizi.it>

Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a.

La società per azioni è a totale partecipazione pubblica (la proprietà è dei 28 comuni della provincia di Grosseto).
 E' stata costituita ai sensi della legge regionale n.77 del 3 novembre 1998 per esercitare , in forma associata , i vari servizi dell'abitare sociale , che i Comuni riuniti nell'organismo del LODE (livello ottimale d'esercizio di E.R.P.) le hanno affidato tramite uno specifico contratto di servizio .
 sito internet:<http://www.epgspa.it>

Net Spring s.r.l.

La società a responsabilità limitata gestisce in modo unitario e coordinato l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei 24 comuni soci .

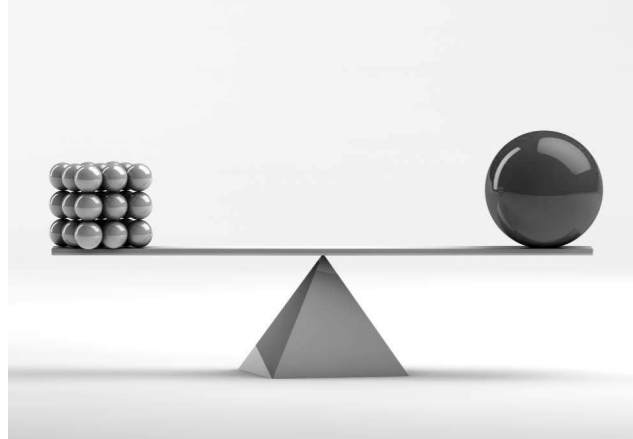
Net Spring ha come missione la promozione della cultura informatica verso la pubblica amministrazione e verso il cittadino .Infatti uno dei suoi primi impegni strategici è la costruzione della Rete Telematica Pubbliche Amministrazione

sito internet:<http://www.netspring.it>

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

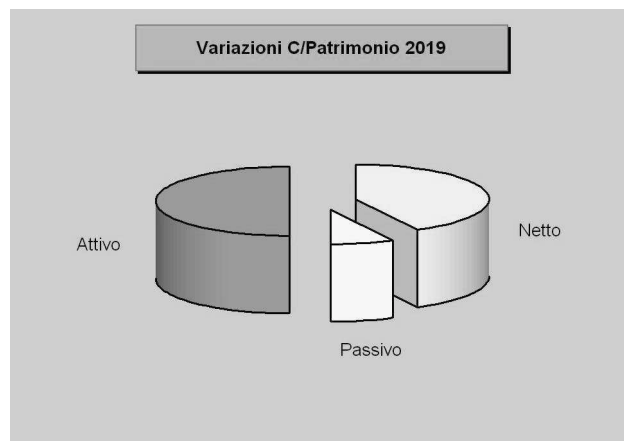
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato

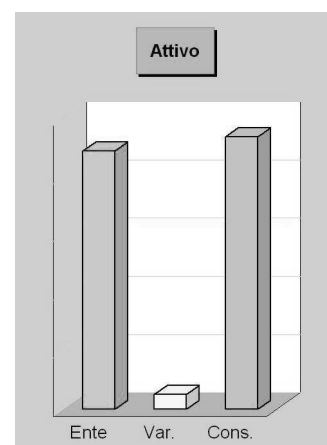
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



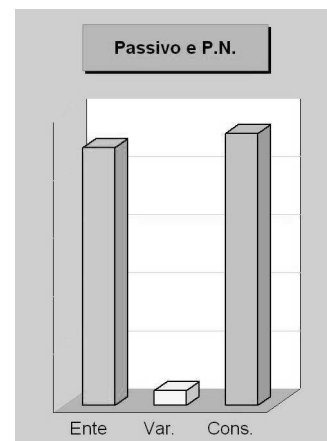
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	797.446	861.756	64.310
Immobilizzazioni materiali (+)	63.433.522	66.661.844	3.228.322
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.932.847	5.938.771	5.924
Rimanenze (+)	0	247.390	247.390
Crediti (+)	12.757.213	12.979.824	222.611
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	5.639.349	6.896.238	1.256.889
Ratei e risconti attivi (+)	0	4.376	4.376
Totale	88.560.377	93.590.199	5.029.822



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	22.773.870	22.328.504	-445.366
Riserve (+)	30.784.655	35.452.629	4.667.974
Risultato economico esercizio (+)	6.798.390	6.832.280	33.890
Patrimonio netto	60.356.915	64.613.413	4.256.498
Fondo per rischi ed oneri (+)	257.386	346.456	89.070
Trattamento di fine rapporto (+)	0	63.254	63.254
Debiti (+)	12.758.054	13.277.327	519.273
Ratei e risconti passivi (+)	15.188.024	15.289.749	101.725
Passivo (al netto PN)	28.203.464	28.976.786	773.322
Totale	88.560.379	93.590.199	5.029.820



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	64.310
Immobilizzazioni materiali (+)	3.228.322
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.924
Rimanenze (+)	247.390
Crediti (+)	222.611
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	1.256.889
Ratei e risconti attivi (+)	4.376
Variazione Attivo	5.029.822

Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	-445.366
Riserve (+)	4.667.974
Risultato economico dell'esercizio (+)	33.890
Patrimonio netto	4.256.498
Fondo per rischi ed oneri (+)	89.070
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254
Debiti (+)	519.273
Ratei e risconti passivi (+)	101.725
Passivo (al netto PN)	773.322
Variazione Passivo e P.N.	5.029.820

Considerazioni e valutazioni

Per le operazioni infra-gruppo che hanno generato elisioni così come disciplinato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato 4/4 par.4.2. si evidenzia quanto segue:

E.P.G. s.p.a. ha evidenziato come posta da elidere le quote destinate all'Ente per finalità ERP anno 2019 delle quali si dà ampia spiegazione nell'allegato al Rendiconto 2019 "Certificazione Debiti/Crediti".

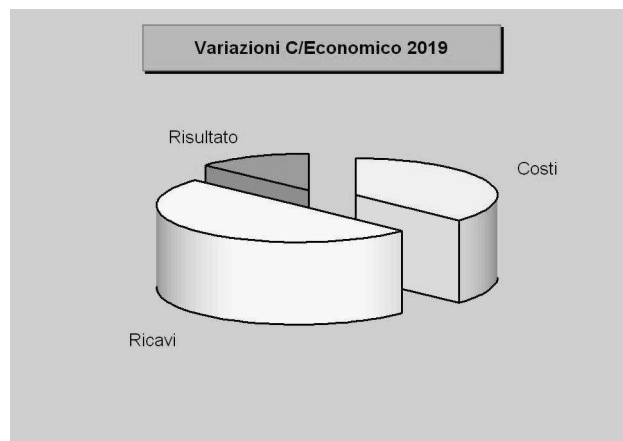
Net Spring S.r.l. ha evidenziato nelle poste infragruppo due fatture per erogazione servizi informatici legati alla Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Grosseto canone 2019.

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni azionarie relative alle società incluse nel consolidamento e la loro "neutralizzazione" si rimanda all'allegato al Rendiconto 2019. Tale operazione è stata eseguita nel rispetto del principio contabile allegato 4/3 al D.lgs118/2011 (punto 6.1.3.e seg.)

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

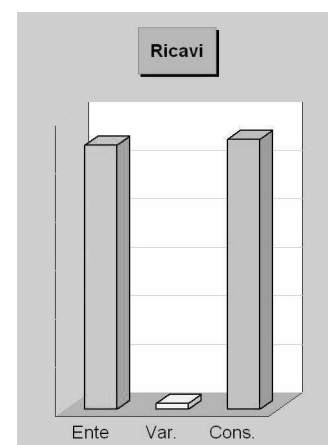
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



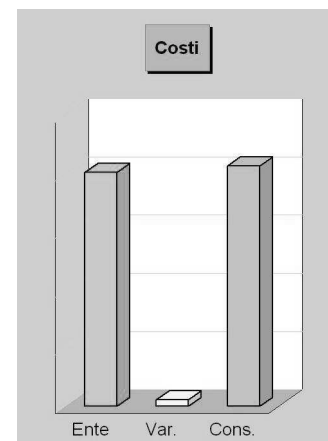
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	17.711.590	18.301.039	589.449
Gestione caratteristica		17.711.590	18.301.039	589.449
Ricavi finanziari	(+)	154.049	159.455	5.406
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		154.049	159.455	5.406
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534	9.349.534	0
Gestione straordinaria		9.349.534	9.349.534	0
Ricavi complessivi		27.215.173	27.810.028	594.855



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	18.466.081	18.973.962	507.881
Gestione caratteristica		18.466.081	18.973.962	507.881
Costi finanziari	(+)	344.944	386.455	41.511
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		344.944	386.455	41.511
Costi straordinari	(+)	1.235.220	1.235.220	0
Gestione straordinaria		1.235.220	1.235.220	0
Costi complessivi		20.046.245	20.595.637	549.392



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	589.449
Gestione caratteristica		589.449
Ricavi finanziari	(+)	5.406
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		5.406
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Variazione Ricavi		594.855

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	507.881
Gestione caratteristica		507.881
Costi finanziari	(+)	41.511
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		41.511
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	11.573
Variazione Costi		560.965



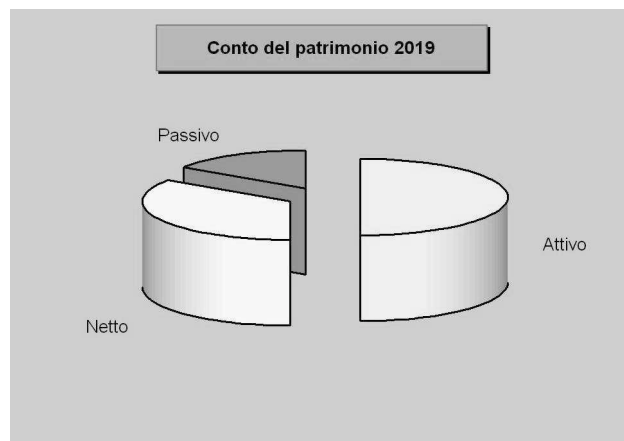
**IL CONTO
DEL PATRIMONIO 2019
CONSOLIDATO**



Conto del patrimonio consolidato in sintesi

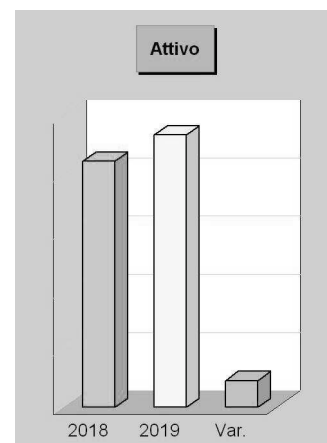
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



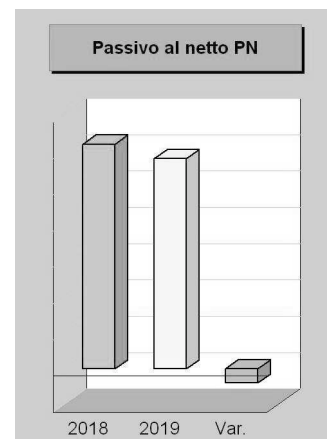
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	906.413	861.756	-44.657
Immobilizzazioni materiali (+)	67.189.280	66.661.844	-527.436
Immobilizzazioni finanziarie (+)	2.959.715	5.938.771	2.979.056
Rimanenze (+)	245.904	247.390	1.486
Crediti (+)	6.467.765	12.979.824	6.512.059
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.747.758	6.896.238	148.480
Ratei e risconti attivi (+)	13.241	4.376	-8.865
Totale	84.530.076	93.590.199	9.060.123



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	23.112.934	22.328.504	-784.430
Riserve (+)	28.159.256	35.452.629	7.293.373
Risultato economico esercizio (+)	2.315.324	6.832.280	4.516.956
Patrimonio netto	53.587.514	64.613.413	11.025.899
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.222.902	346.456	-876.446
Trattamento di fine rapporto (+)	58.342	63.254	4.912
Debiti (+)	14.838.649	13.277.327	-1.561.322
Ratei e risconti passivi (+)	14.822.669	15.289.749	467.080
Passivo (al netto PN)	30.942.562	28.976.786	-1.965.776
Totale	84.530.076	93.590.199	9.060.123



Attivo consolidato

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	861.756
Immobilizzazioni materiali (+)	66.661.844
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.938.771
Rimanenze (+)	247.390
Crediti (+)	12.979.824
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	6.896.238
Ratei e risconti attivi (+)	4.376
Totale	93.590.199

Passivo e Patrimonio netto consolidati

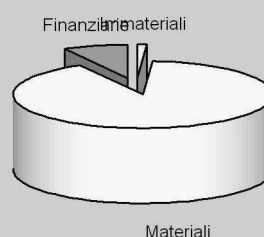
Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	22.328.504
Riserve (+)	35.452.629
Risultato economico dell'esercizio (+)	6.832.280
Patrimonio netto	64.613.413
Fondo per rischi ed oneri (+)	346.456
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254
Debiti (+)	13.277.327
Ratei e risconti passivi (+)	15.289.749
Passivo (al netto PN)	28.976.786
Totale	93.590.199

Immobilizzazioni consolidate

L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

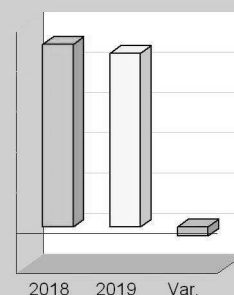
Immobilizzazioni 2019



Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	294	196	-98
Costi ricerca e sviluppo (+)	0	0	0
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	837.045	792.909	-44.136
Concessioni, licenze e marchi (+)	561	475	-86
Avviamento (+)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso (+)	4.537	4.537	0
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	63.976	63.639	-337
Totale	906.413	861.756	-44.657

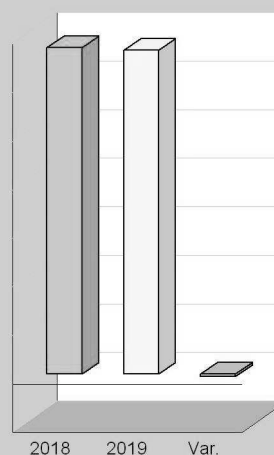
Immateriali



Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Terreni demaniali (+)	0	505.456	505.456
Fabbricati demaniali (+)	0	0	0
Infrastrutture demaniali (+)	0	211.788	211.788
Altri beni demaniali (+)	5.653.435	5.355.885	-297.550
Terreni (+)	2.821.434	2.681.513	-139.921
Fabbricati (+)	16.870.933	20.393.408	3.522.475
Impianti e macchinari (+)	184.881	183.866	-1.015
Attrezzature (+)	17.089	32.214	15.125
Mezzi di trasporto (+)	54.444	61.743	7.299
Macchine ufficio e hardware (+)	2.022	1.516	-506
Mobili e arredi (+)	25.155	21.027	-4.128
Infrastrutture (+)	10.857.576	10.635.992	-221.584
Altri beni materiali (+)	3.821.689	763.785	-3.057.904
Immobilizzazioni in corso (+)	26.880.622	25.813.651	-1.066.971
Totale	67.189.280	66.661.844	-527.436

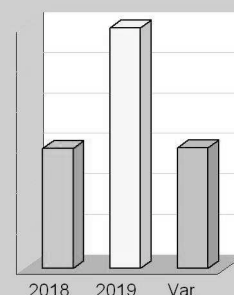
Materiali



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	0	2.974.292	2.974.292
Partecip. imprese partecipate (+)	2.187.444	2.958.555	771.111
Partecipazioni altri soggetti (+)	0	0	0
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	0	5.910	5.910
Altri titoli immobilizzati (+)	772.271	14	-772.257
Totale	2.959.715	5.938.771	2.979.056

Finanziarie



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_B1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.
- [AP_B12] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .
- [AP_B13] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B14] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B15] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_B16] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_B19] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazioni al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

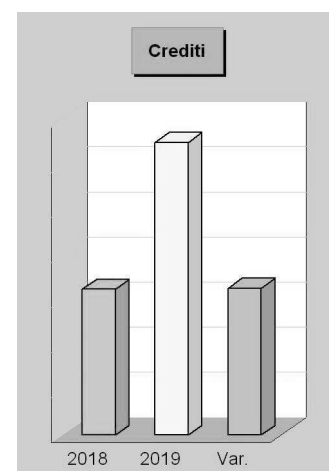
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



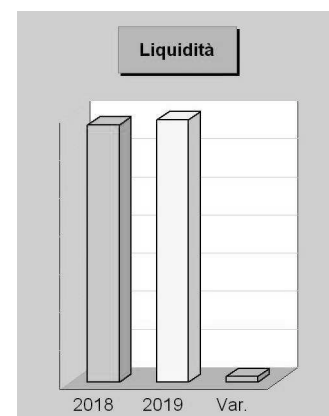
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	1.416.398	7.767.693	6.351.295
Crediti da fondi perequativi (+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A. (+)	1.028.032	721.478	-306.554
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti (+)	0	18.448	18.448
Crediti clienti ed utenti (+)	1.303.113	2.114.171	811.058
Crediti verso erario (+)	0	12.772	12.772
Crediti per conto terzi (+)	0	128.707	128.707
Crediti verso altri (+)	2.720.222	2.216.555	-503.667
Totale	6.467.765	12.979.824	6.512.059



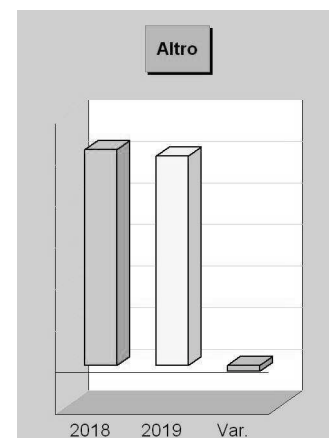
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Conto tesoreria (+)	6.127.003	5.532.663	-594.340
Conto banca d'Italia (+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali (+)	620.251	1.363.314	743.063
Denaro e valori in cassa (+)	504	261	-243
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	6.747.758	6.896.238	148.480



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	245.904	247.390	1.486
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	8.413	0	-8.413
Risconti attivi (+)	4.828	4.376	-452
Totale	259.145	251.766	-7.379



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_C1] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_C11a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_C11b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C11c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C12a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C12b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C12c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C12d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C13] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_C14a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C14b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_C113]".

[AP_C14c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

[AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

Ratei e risconti (voci considerate)

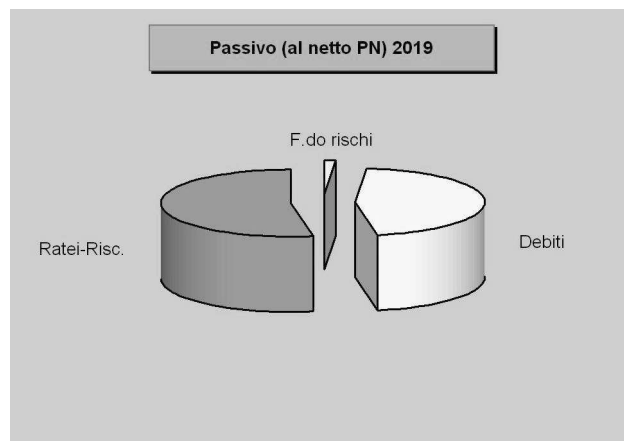
[AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

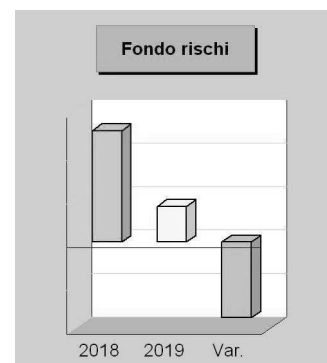
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



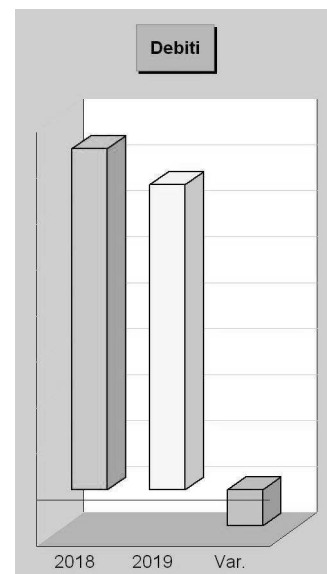
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri (+)	1.222.902	346.456	-876.446
Trattamento di fine rapporto (+)	58.342	63.254	4.912
Totale	1.281.244	409.710	-871.534



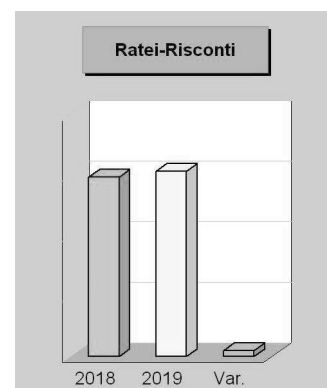
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	1	2	1
Debiti verso altri finanziatori (+)	9.034.784	8.264.218	-770.566
Debiti verso fornitori (+)	4.078.849	3.226.378	-852.471
Debiti per acconti (+)	48.651	49.114	463
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	164.624	164.624	0
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	237.874	237.958	84
Altri debiti tributari (+)	268.948	258.414	-10.534
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	8.639	8.384	-255
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	996.279	1.068.235	71.956
Totale	14.838.649	13.277.327	-1.561.322



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Ratei passivi (+)	27.161	224.992	197.831
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	14.703.125	14.446.332	-256.793
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0	0	0
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0	516.700	516.700
Altri risconti passivi (+)	92.383	101.725	9.342
Totale	14.822.669	15.289.749	467.080



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

- [PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

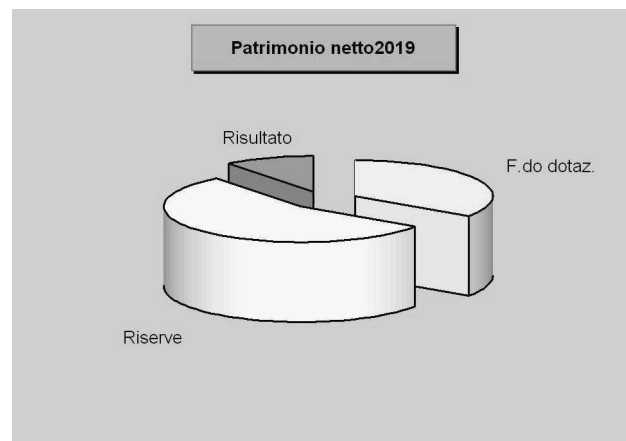
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato

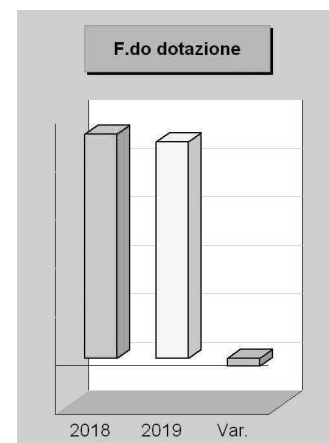
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



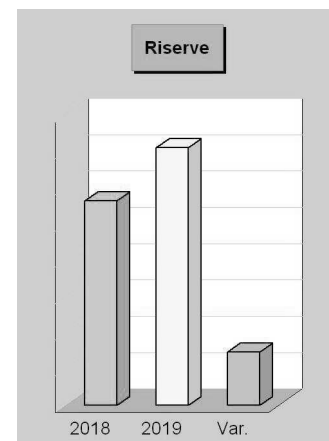
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo dotazione	(+)	23.112.934	22.328.504	-784.430
Totale		23.112.934	22.328.504	-784.430



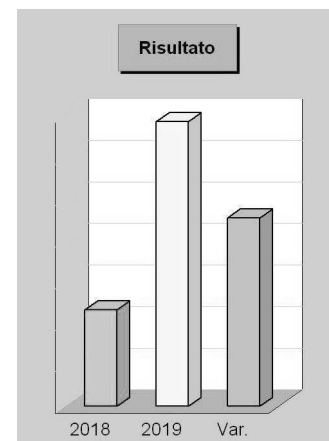
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	8.615.565	14.773.668	6.158.103
Riserve da capitale	(+)	66.684	379.776	313.092
Riserve da permessi costruire	(+)	13.469.128	14.226.056	756.928
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	5.653.435	6.073.129	419.694
Altre riserve	(+)	354.444	0	-354.444
Totale		28.159.256	35.452.629	7.293.373



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Utile	(+)	2.315.324	6.832.280	4.516.956
Perdita	(+)	-	-	-
Totale		2.315.324	6.832.280	4.516.956



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

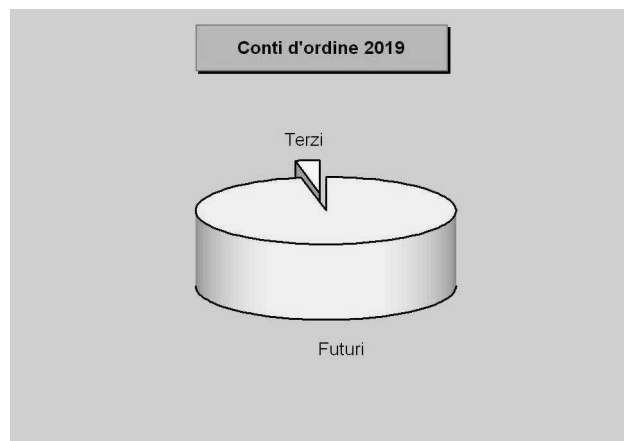
Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

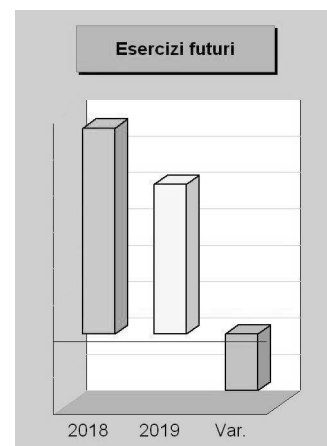
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



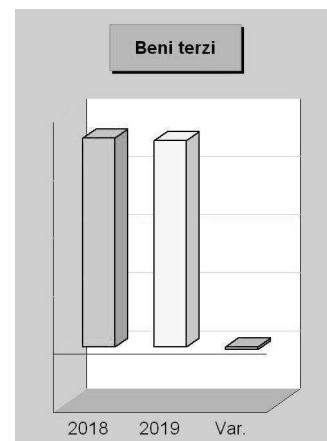
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2018	2019	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	2.832.454	2.057.463	-774.991
Totale		2.832.454	2.057.463	-774.991



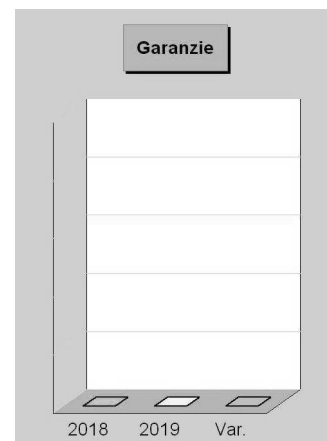
Beni di terzi

Denominazione		2018	2019	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	1.775.309	1.775.309
Beni dati in uso a terzi	(+)	1.799.525	0	-1.799.525
Totale		1.799.525	1.775.309	-24.216



Garanzie prestate

Denominazione		2018	2019	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0





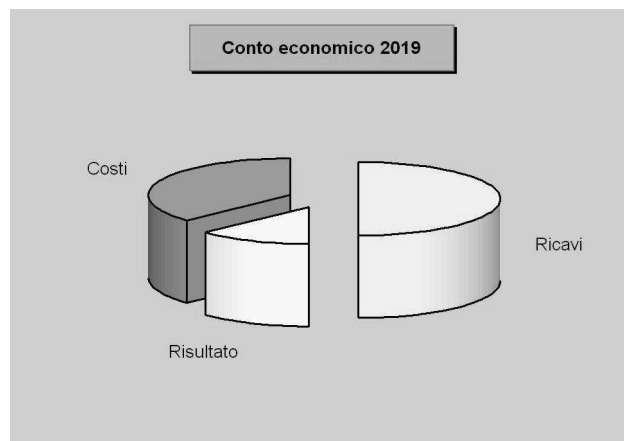
**IL CONTO
ECONOMICO 2019
CONSOLIDATO**



Conto economico consolidato in sintesi

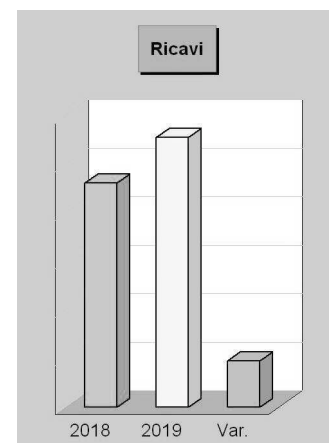
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



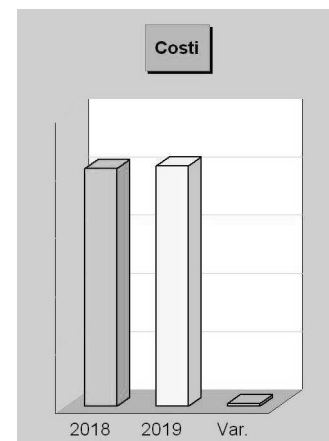
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	21.200.480	18.301.039	-2.899.441
Gestione caratteristica		21.200.480	18.301.039	-2.899.441
Ricavi finanziari	(+)	85.370	159.455	74.085
Rettifiche positive di valore	(+)	45.665	0	-45.665
Gestione finanziaria e rettifiche		131.035	159.455	28.420
Ricavi straordinari	(+)	1.764.241	9.349.534	7.585.293
Gestione straordinaria		1.764.241	9.349.534	7.585.293
Ricavi complessivi		23.095.756	27.810.028	4.714.272



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.520.078	18.973.962	1.453.884
Gestione caratteristica		17.520.078	18.973.962	1.453.884
Costi finanziari	(+)	374.162	386.455	12.293
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		374.162	386.455	12.293
Costi straordinari	(+)	2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Gestione straordinaria		2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Costi complessivi (al netto imposte)		20.397.754	20.595.637	197.883



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	18.301.039
Gestione caratteristica		18.301.039
Ricavi finanziari	(+)	159.455
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		159.455
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534
Gestione straordinaria		9.349.534
Totale ricavi		27.810.028
Utile esercizio		6.832.280

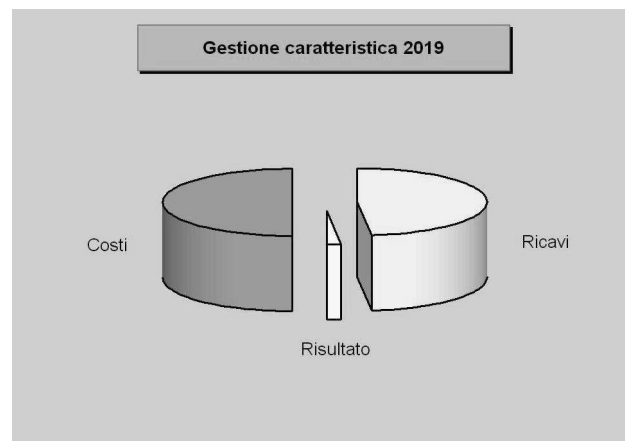
Costi consolidati

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	18.973.962
Gestione caratteristica		18.973.962
Costi finanziari	(+)	386.455
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		386.455
Costi straordinari	(+)	1.235.220
Gestione straordinaria		1.235.220
Imposte	(+)	382.111
Totale costi		20.977.748
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

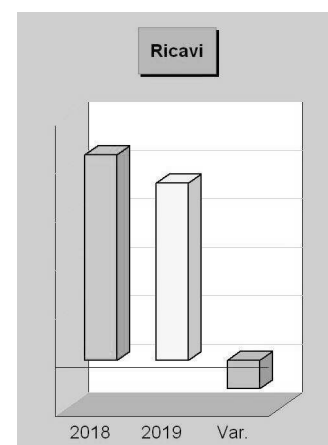
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



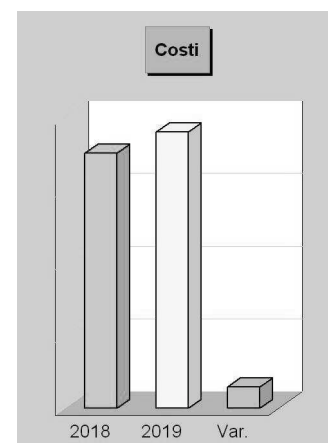
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	16.058.422	13.443.269	-2.615.153
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.319.324	1.015.401	-303.923
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	2.438.526	1.880.290	-558.236
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	519	1.437	918
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	2.000	1.848	-152
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.381.689	1.958.794	577.105
Ricavi gestione caratteristica		21.200.480	18.301.039	-2.899.441



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	403.221	276.622	-126.599
Prestazioni di servizi	(+)	9.502.869	9.332.235	-170.634
Utilizzo beni di terzi	(+)	118.706	97.845	-20.861
Trasferimenti e contributi	(+)	1.885.952	1.736.596	-149.356
Personale	(+)	3.643.573	3.819.907	176.334
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	1.337.546	3.196.849	1.859.303
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-980	-49	931
Accantonamenti per rischi	(+)	0	0	0
Altri accantonamenti	(+)	1.382	0	-1.382
Oneri diversi di gestione	(+)	627.809	513.957	-113.852
Costi gestione caratteristica		17.520.078	18.973.962	1.453.884



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	13.443.269
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.015.401
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.880.290
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	1.437
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	1.848
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.958.794
Totale ricavi		18.301.039
Eccedenza positiva		-

Costi consolidati

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	276.622
Prestazioni di servizi	(+)	9.332.235
Utilizzo beni di terzi	(+)	97.845
Trasferimenti e contributi	(+)	1.736.596
Personale	(+)	3.819.907
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.196.849
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-49
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	513.957
Totale costi		18.973.962
Eccedenza negativa		672.923

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

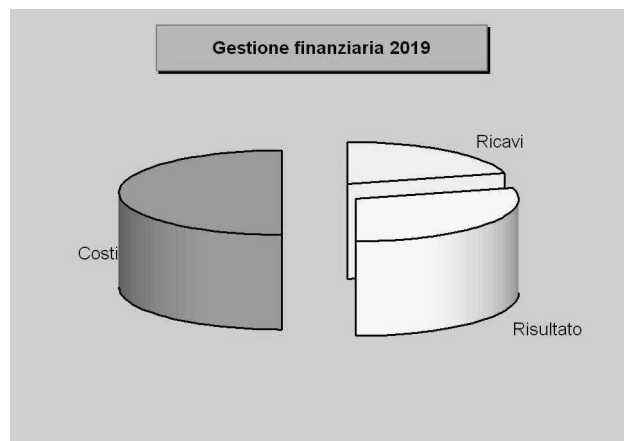
crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

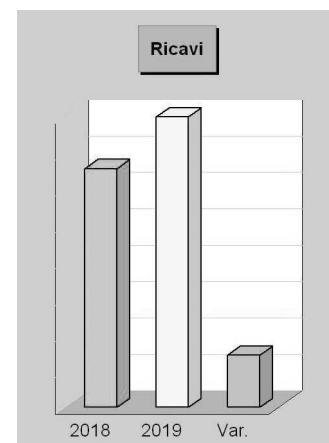
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



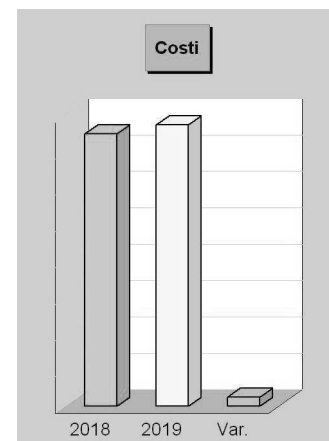
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate (+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	63.705	153.901	90.196
Proventi da partecipazioni	63.705	153.901	90.196
Altri proventi finanziari (+)	21.665	5.554	-16.111
Proventi finanziari	85.370	159.455	74.085
Rivalutazioni (+)	45.665	0	-45.665
Rettifiche positive di valore	45.665	0	-45.665
Ricavi finanziari e rettifiche di valore	131.035	159.455	28.420



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Interessi passivi (+)	374.042	344.944	-29.098
Altri oneri finanziari (+)	120	41.511	41.391
Interessi ed altri oneri finanziari	374.162	386.455	12.293
Svalutazioni (+)	0	0	0
Rettifiche negative di valore	0	0	0
Costi finanziari e rettifiche valore	374.162	386.455	12.293



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Partecipazioni in controllate (+)	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	153.901
Proventi da partecipazioni	153.901
Altri proventi finanziari (+)	5.554
Proventi finanziari	159.455
Rivalutazioni (+)	0
Rettifiche positive di valore	0
Totale ricavi	159.455
Eccedenza positiva	-

Costi consolidati

Denominazione	2019
Interessi passivi (+)	344.944
Altri oneri finanziari (+)	41.511
Interessi ed altri oneri finanziari	386.455
Svalutazioni (+)	0
Rettifiche negative di valore	0
Totale costi	386.455
Eccedenza negativa	227.000

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

[CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[CE_C20] *Altri proventi finanziari*. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

[CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

[CE_C21a] *Interessi passivi*. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

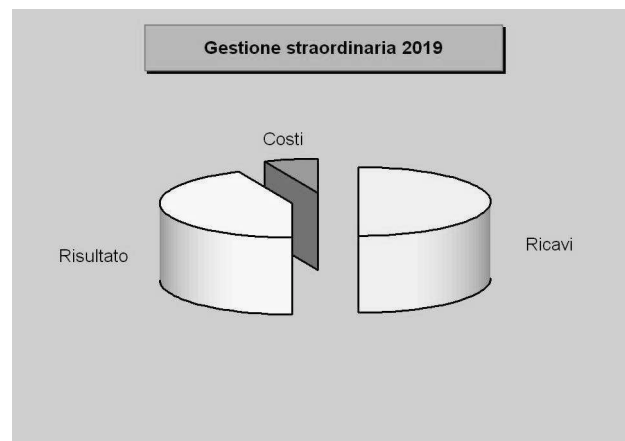
[CE_C21b] *Altri oneri finanziari*. Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

[CE_D23] *Svalutazioni*. Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

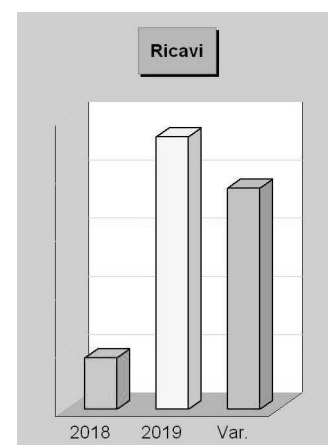
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



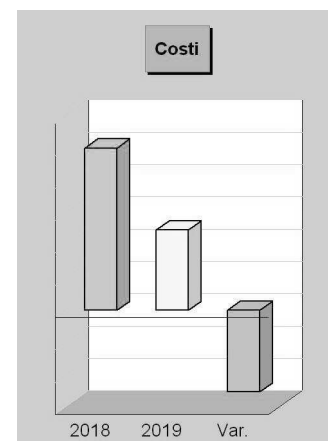
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0	207.500	207.500
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.683.446	9.115.932	7.432.486
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri proventi straordinari (+)	80.795	26.102	-54.693
Proventi straordinari	1.764.241	9.349.534	7.585.293
Ricavi gestione straordinaria	1.764.241	9.349.534	7.585.293



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	13.708	0	-13.708
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	2.310.930	1.224.380	-1.086.550
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri oneri straordinari (+)	178.876	10.840	-168.036
Oneri straordinari	2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Costi gestione straordinaria	2.503.514	1.235.220	-1.268.294



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	207.500
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	9.115.932
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	26.102
Proventi straordinari	9.349.534
Totale ricavi	9.349.534
Eccedenza positiva	8.114.314

Costi consolidati

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	1.224.380
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	10.840
Oneri straordinari	1.235.220
Totale costi	1.235.220
Eccedenza negativa	-

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



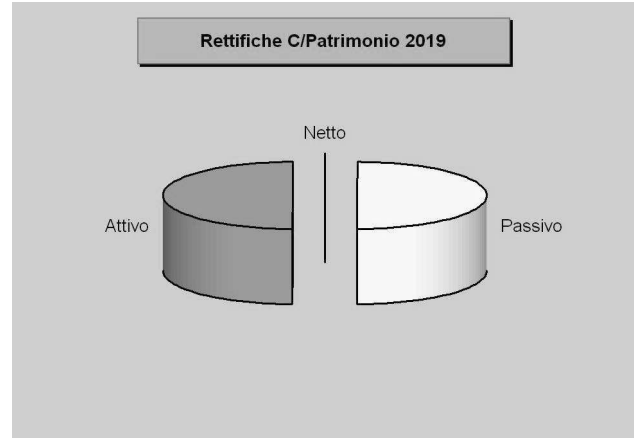
**PRINCIPALI
RETTIFICHE 2019
DA CONSOLIDAMENTO**



C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento

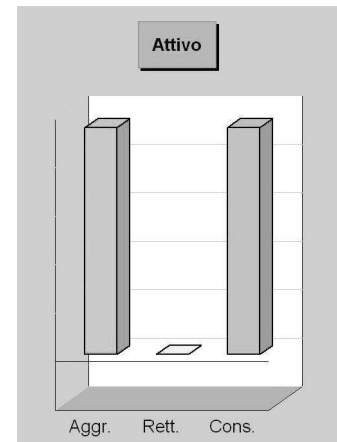
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



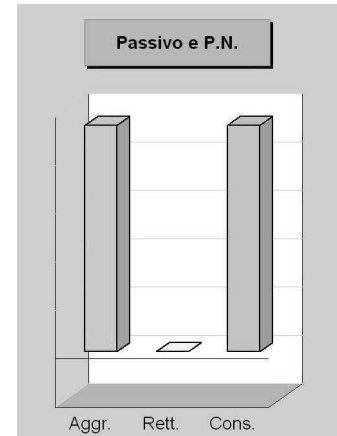
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	861.756	861.756	0
Immobilizzazioni materiali (+)	66.661.844	66.661.844	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.938.771	5.938.771	0
Rimanenze (+)	247.390	247.390	0
Crediti (+)	13.001.954	12.979.824	-22.130
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.896.238	6.896.238	0
Ratei e risconti attivi (+)	4.376	4.376	0
Totale	93.612.329	93.590.199	-22.130



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	26.604.774	22.328.504	-4.276.270
Riserve (+)	31.177.605	35.452.629	4.275.024
Risultato economico esercizio (+)	6.831.039	6.832.280	1.241
Patrimonio netto	64.613.418	64.613.413	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	346.456	346.456	0
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254	63.254	0
Debiti (+)	13.299.457	13.277.327	-22.130
Ratei e risconti passivi (+)	15.289.749	15.289.749	0
Passivo (al netto PN)	28.998.916	28.976.786	-22.130
Totale	93.612.334	93.590.199	-22.135



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	0
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-22.130
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-22.130

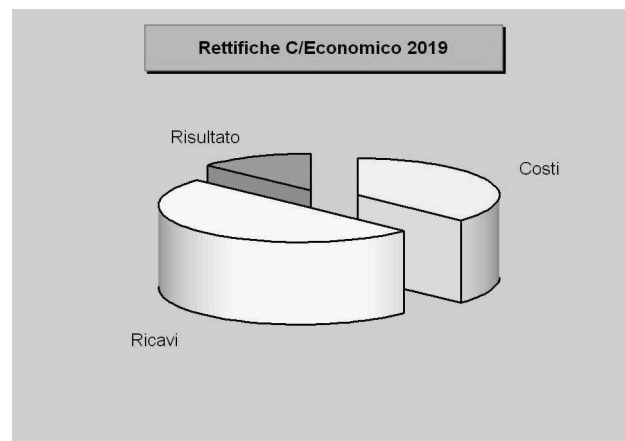
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-4.276.270
Riserve (+)	4.275.024
Risultato economico dell'esercizio (+)	1.241
Patrimonio netto	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-22.130
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-22.130
Rettifiche Passivo	-22.135

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

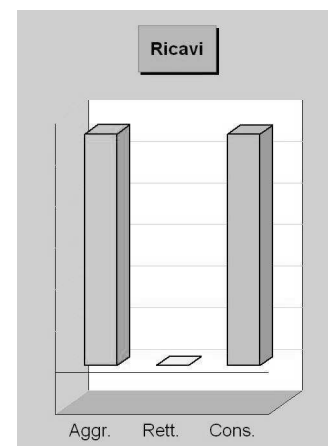
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



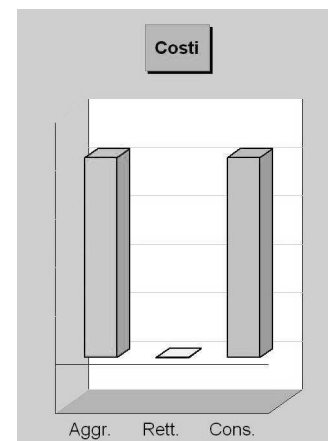
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	18.325.735	18.301.039	-24.696
Gestione caratteristica		18.325.735	18.301.039	-24.696
Ricavi finanziari	(+)	159.455	159.455	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		159.455	159.455	0
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534	9.349.534	0
Gestione straordinaria		9.349.534	9.349.534	0
Ricavi complessivi		27.834.724	27.810.028	-24.696



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	18.999.899	18.973.962	-25.937
Gestione caratteristica		18.999.899	18.973.962	-25.937
Costi finanziari	(+)	386.455	386.455	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		386.455	386.455	0
Costi straordinari	(+)	1.235.220	1.235.220	0
Gestione straordinaria		1.235.220	1.235.220	0
Costi complessivi		20.621.574	20.595.637	-25.937



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-24.696
Gestione caratteristica		-24.696
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		-24.696

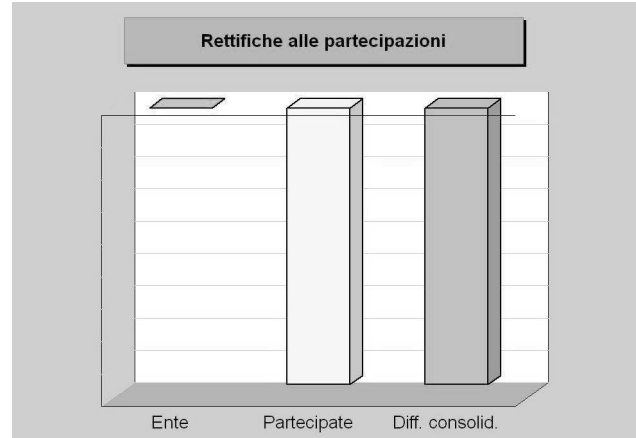
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-25.937
Gestione caratteristica		-25.937
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		-25.937

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		0
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	4.276.270
Riserve		0
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0
- da capitale	(+)	0
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		4.276.270

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		4.276.270
Differenza da consolidamento		0
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	4.276.270

Considerazioni e valutazioni

Le partecipazioni infragruppo sono state oggetto di elisione nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 art .11 e seg.

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Partecipazioni		0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0	0	0	-

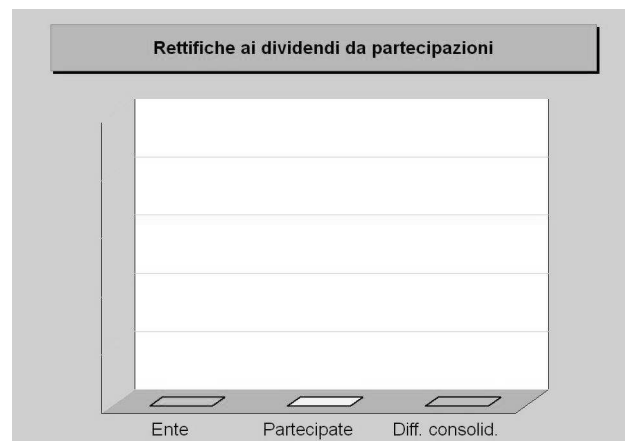
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Fondo di dotazione	(+)	3.742.589	531.485	2.196	-
Riserve		0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0	0	0	-
- da capitale	(+)	0	0	0	-
- da permessi di costruire	(+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili	(+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		3.742.589	531.485	2.196	-

Differenze da consolidamento		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate		0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		3.742.589	531.485	2.196	-
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0	0	0	-
	Ecceденza negativa	3.742.589	531.485	2.196	-

Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo

Rettifiche ai proventi da dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e subisce lo stesso trattamento di tutte le altre operazioni infragruppo. Lo scopo è quello di evitare la doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo all'entità che lo distribuisce, nell'esercizio in cui realizza il risultato, sia in capo alla realtà che lo percepisce, nel o negli esercizi successivi, in cui contabilizza il provento. Questa fattispecie è circoscritta ai soli dividendi che la controllata distribuisce alla controllante. Le rettifiche che eliminano gli effetti distorsivi dei dividendi distribuiti comportano la rimozione del provento registrato dalla controllante a cui si contrappone la ricostituzione della riserva in capo alla controllata.



Proventi da dividendi per partecipazioni infragruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Dividendi		0
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		0

Ricostituzione delle corrispondenti riserve da R.E. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (+)
Riserve		0
- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp.)	(+)	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche ai proventi da Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

Non ci sono state assegnazioni di dividendi all'interno del gruppo

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

Dividendi per partecipazioni infragruppo		A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Dividendi		0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0	0	0	-
	Rettifiche per Dividendi infragruppo	0	0	0	-

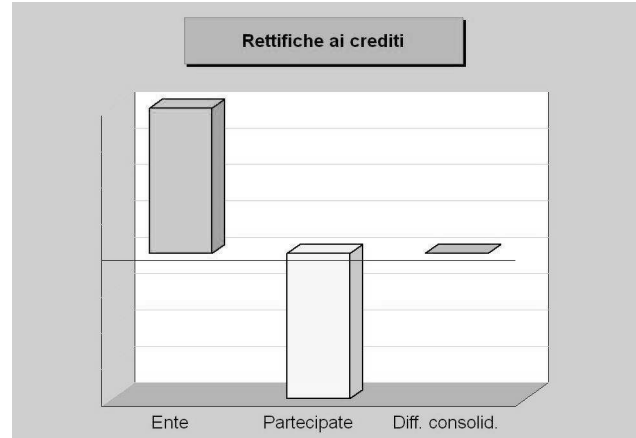
Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate		A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Riserve		0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0	0	0	-
	Rettifiche al P.N. delle partecipate	0	0	0	-

Differenze da consolidamento		A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		0	0	0	-
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0	0	0	-
	Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	19.951
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		19.951

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		19.951
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	19.951
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		19.951

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		19.951
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		19.951
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

In questa sezione vengono elisi con il metodo proporzionale i rapporti debiti crediti derivanti da in contratto di servizio tra L' Ente e la Società E.P.G.s.p.a.

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	19.951	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	19.951	0	-

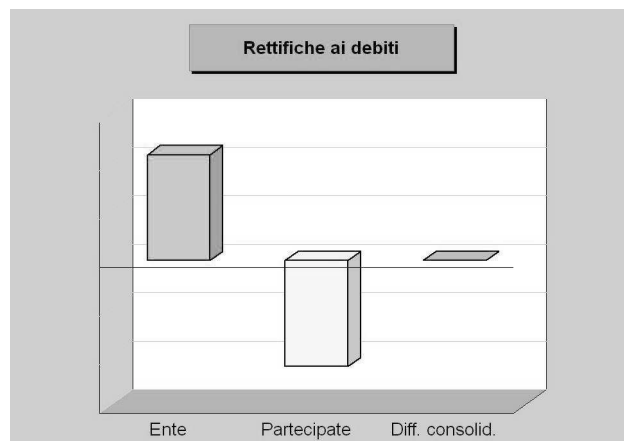
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	19.951	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	19.951	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	19.951	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	19.951	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	19.951	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		2.179
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	2.179
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		2.179

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	2.179
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		2.179

Differenza da consolidamento

Denominazione	Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	2.179
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo	2.179
Differenza da consolidamento	
	Ecceденza positiva 0
	Ecceденza negativa 0

Considerazioni e valutazioni

Si ritiene opportuno segnalare in merito al canone di servizio corrisposto da E.P.G. s.p.a quanto segue : la società comunica all ' Ente la quota di canone spettante con uno sfasamento temporale di circa un anno. Perciò il canone avente come anno di competenza il 2019 è stato comunicato nel 2020 con protocollo n. 6265 del 27/02/2020.

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

Debiti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	2.179	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	2.179	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	2.179	0	-

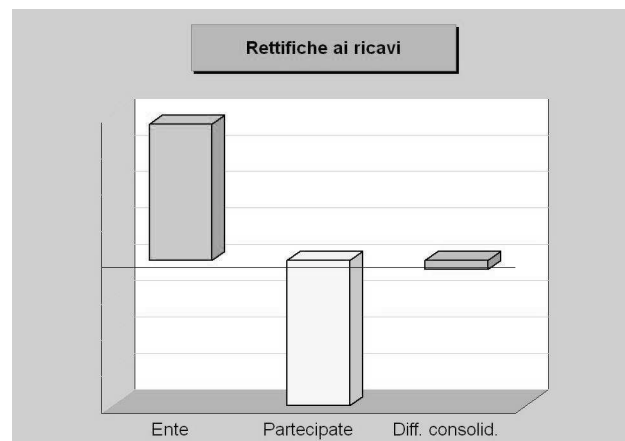
Corrispondenti crediti delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	2.179	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	2.179	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	0	2.179	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo	0	2.179	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	18.710
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		18.710
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	19.951
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		19.951
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		18.710
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		19.951
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	1.241
	Ecceденza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	18.710	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	18.710	0	-

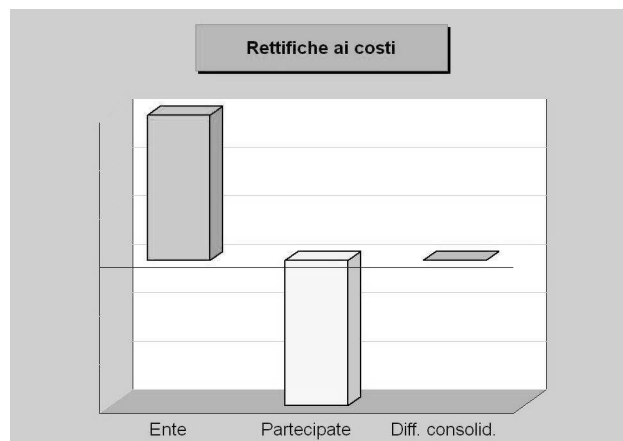
Corrispondenti costi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	19.951	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	19.951	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate	0	18.710	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo	0	19.951	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	1.241	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	5.986
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		5.986
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		5.986
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	5.986
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		5.986
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione	Rettifiche	
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate	5.986	
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo	5.986	
Differenza da consolidamento		
	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	5.986	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	5.986	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	0	5.986	-

Corrispondenti ricavi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	5.986	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	5.986	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	0	5.986	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	0	5.986	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	0	5.986	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)

Altre rettifiche ed elisioni tra sole partecipate

Il processo di consolidamento consiste nell'elisione delle operazioni intervenute tra due o più soggetti compresi nel GAP. Il bilancio consolidato, infatti, espone le informazioni sul complesso economico del gruppo, composto da una pluralità di soggetti, come se si trattasse di un'unica entità distinta dai soggetti che la compongono. Di conseguenza, le operazioni incluse nel consolidato sono solo quelle poste in essere con soggetti estranei al gruppo. Questo risultato è conseguito eliminando le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto mero trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'operazione di rettifica, pertanto, non riguarda solo i movimenti instaurati tra capogruppo e partecipate ma va ad abbracciare anche le operazioni intercorse tra le sole partecipate.

Altre rettifiche		
Ente	Partecipate	Diff. Consolid.

Altre rettifiche infragruppo

Denominazione	Rett. Ente (-)	Rett. Partec. (-)
Rettifiche all'Attivo		
Partecipazione a fondo dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Rimanenze	-	-
Crediti	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	-	-
Ratei e risconti attivi	-	-
	Totale Attivo	0
Rettifiche al Patrimonio netto	-	-
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0
Rettifiche al Passivo		
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
	Totale Passivo	0
Rettifiche ai Ricavi		
	Totale Ricavi	0
Rettifiche ai Costi		
	Totale Costi	0

Composizione delle altre rettifiche infragruppo

Altre rettifiche infragruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione				
Rettifiche all'Attivo				
Partecipazione a fondo dotazione				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Rimanenze				
Crediti				
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
Disponibilità liquide				
Ratei e risconti attivi				
	Totale Attivo	0	0	0
Rettifiche al Patrimonio netto				
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0	0	0
Rettifiche al Passivo				
Fondi per rischi e oneri				
Trattamento di fine rapporto				
Debiti				
Ratei e risconti passivi				
	Totale Passivo	0	0	0
Rettifiche ai Ricavi				
	Totale Ricavi	0	0	0
Rettifiche ai Costi				
	Totale Costi	0	0	0



**ULTERIORI APPROFONDIMENTI
E VALUTAZIONI FINALI
AL CONSOLIDATO 2019**



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	196	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	792.909	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	475	0
Avviamento	(+)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	4.537	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	59.874	3.689	76
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	44.050	0	833	10

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	196	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	792.909	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	475	-	-
Avviamento	(+)	0	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	4.537	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	63.639	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	44.893	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	505.456	0	0	0
Fabbricati demaniali	(+)	0	0	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	211.788	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	5.355.885	0	0	0
Terreni	(+)	2.681.513	0	0	0
Fabbricati	(+)	17.229.456	2.949.145	214.807	0
Impianti e macchinari	(+)	183.163	703	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	16.177	16.037	0	0
Mezzi di trasporto	(+)	61.743	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	1.516	0	0	0
Mobili e arredi	(+)	21.027	0	0	0
Infrastrutture	(+)	10.635.992	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	740.026	22.405	1.281	73
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	25.789.780	0	23.871	0
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	1.082.442	3.893	8.117	34

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	505.456	-	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	0	-	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	211.788	-	-
Altri beni demaniali	(+)	0	5.355.885	-	-
Terreni	(+)	0	2.681.513	-	-
Fabbricati	(+)	0	20.393.408	-	-
Impianti e macchinari	(+)	0	183.866	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0	32.214	-	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	61.743	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	0	1.516	-	-
Mobili e arredi	(+)	0	21.027	-	-
Infrastrutture	(+)	0	10.635.992	-	-
Altri beni materiali	(+)	0	763.785	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	25.813.651	-	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	1.094.486	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	207.500	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	9.115.932	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	26.102	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	1.224.380	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	10.840	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	207.500	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	9.115.932	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	26.102	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	1.224.380	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	10.840	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	257.386	33.860	54.993	217
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	6.405	54.114	2.735

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	346.456	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	63.254	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	0	0
Risconti attivi	(+)	0	1.333	2.787	256
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	224.992	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	14.446.332	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	516.700	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	101.465	0	260

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	-	-
Risconti attivi	(+)	0	4.376	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	224.992	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	14.446.332	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	516.700	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	101.725	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Spesa per il personale					
Personale	(+)	3.688.686	16.755	107.556	6.910
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	344.944	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	41.348	163	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	0	2
Debiti verso altri finanziatori	(+)	8.133.018	0	131.200	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	3.819.907	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	344.944	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	41.511	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	2	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	8.264.218	-	-

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione".



COMUNE DI
MONTE ARGENTARIO

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2019)



INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	5
Elaborazione del bilancio consolidato	6
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato	7
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	9
Il conto del patrimonio 2019 consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	10
Immobilizzazioni consolidate	11
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	12
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	13
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	15
Attivo non immobilizzato consolidato	16
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	18
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	20
Passivo - Criteri di valutazione	21
Patrimonio netto consolidato	23
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	24
Conti d'ordine consolidati	25
Il conto economico 2019 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	26
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	27
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	28
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	30
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	32
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	33
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	34
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	35
Principali rettifiche 2019 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento	36
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	37
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	38
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	39
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo	40
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo	41
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	42
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	44
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	45
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate	47
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate	48
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate	50
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	51
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	53
Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)	54
Composizione delle altre rettifiche infragruppo	55
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	56
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	57
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	58
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	59

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	60
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	61
Considerazioni e valutazioni finali	62

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

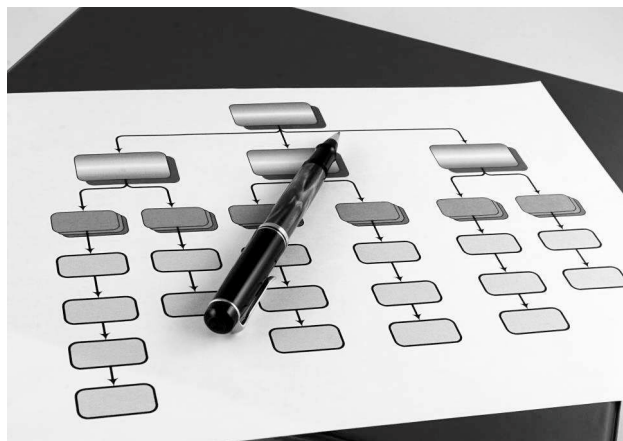
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

Appartengono alla categoria delle società delle società controllate "(..) quelle nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso (..) anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - ha il diritto, in virtù di un contratto o clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (..)" (PaBC, punto 3.1).
- Rientrano, infine, tra le società partecipate, quelle "(..) costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali (..) indipendentemente dalla quota di partecipazione (..) estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (PaBC, punto 3.2).

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	79,4700 %	S	Controllata
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	7,5700 %	S	Partecipata
NET SPRING S.R.L.	1,0000 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	A.A.S.spa
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	E.P.G.SPA
NET SPRING S.R.L.	NETSPRING

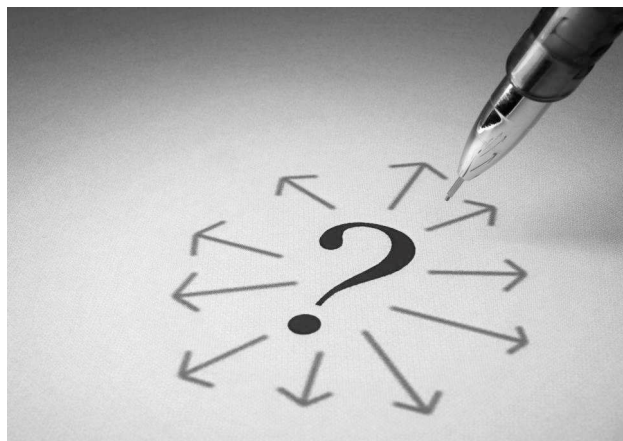
Considerazioni e valutazioni particolari

L'individuazione del G.A.P.e del perimetro di consolidamento sono stati aggiornati con atto di G.M.n. 67 del 23.07.2020

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) *gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)*" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società *che compongono il gruppo amministrazione pubblica* (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) *nei casi di:*

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)*" (PaBC, punto 3.1).

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
A.A.S.spa	79,4700 %	3.885.343	3.718.259	275.137	Integrale
E.P.G.SPA	7,5700 %	15.291.346	7.080.564	4.259.461	Proporzionale
NETSPRING	1,0000 %	905.653	224.341	1.656.566	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
---------------	-----------	--------	---------------	----------------	------------------

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

Partita IVA (o C.F.)	01091720530				
Soggetto giuridico	Società				
Tipo di partecipazione	Diretta				
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate		79,4700 %	
	Partecipata su altro ente		-	
	Quota effettiva di consolidamento		79,4700 %	
Natura del legame	Controllata				
Causa del controllo	Percentuale partecipazione				
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo		3.885.343	
	Patrimonio netto		3.718.259	
	Ricavi caratteristici		275.137	
Soggetto a consolidamento	S				
Motivo di esclusione	-				
Metodo di consolidamento	Integrale				
Percentuale di aggregazione	100,0000 %				
Eventuali considerazioni					

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

Partita IVA (o C.F.)	01311090532	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	7,5700 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	7,5700 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	15.291.346
	Patrimonio netto	7.080.564
	Ricavi caratteristici	4.259.461
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	7,5700 %	
Eventuali considerazioni		

NET SPRING S.R.L.

Partita IVA (o C.F.)	01206200535	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,0000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,0000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	905.653
	Patrimonio netto	224.341
	Ricavi caratteristici	1.656.566
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,0000 %	
Eventuali considerazioni		

Considerazioni e valutazioni particolari**Argentario Approdi e Servizi s.p.a. in liquidazione**

La società è stata posta in liquidazione con deliberazione assembleare dei soci in data 12.11.2008 con decorrenza dal 26.11.2018 data di pubblicazione della nomina del liquidatore Dr.ssa Maria Cristina Bani nel registro delle imprese.
 sito internet :<http://www.argentarioapprodiesservizi.it>

Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a.

La società per azioni è a totale partecipazione pubblica (la proprietà è dei 28 comuni della provincia di Grosseto).
 E' stata costituita ai sensi della legge regionale n.77 del 3 novembre 1998 per esercitare , in forma associata , i vari servizi dell'abitare sociale , che i Comuni riuniti nell'organismo del LODE (livello ottimale d'esercizio di E.R.P.) le hanno affidato tramite uno specifico contratto di servizio .
 sito internet:<http://www.epgspa.it>

Net Spring s.r.l.

La società a responsabilità limitata gestisce in modo unitario e coordinato l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei 24 comuni soci .

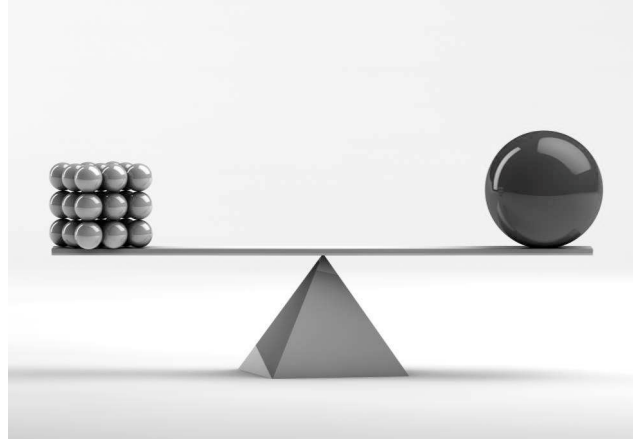
Net Spring ha come missione la promozione della cultura informatica verso la pubblica amministrazione e verso il cittadino . Infatti uno dei suoi primi impegni strategici è la costruzione della Rete Telematica Pubbliche Amministrazione

sito internet:<http://www.netspring.it>

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

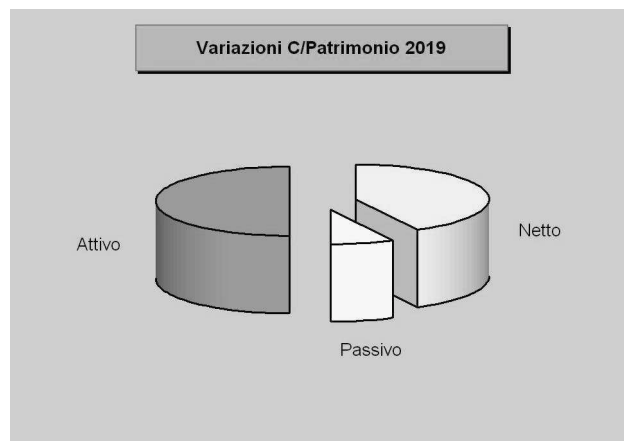
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato

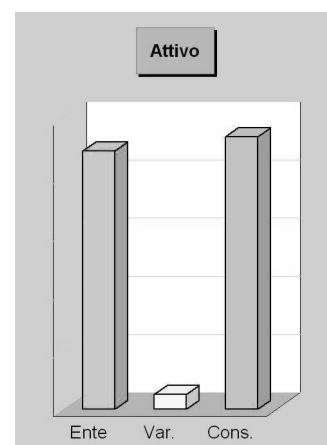
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



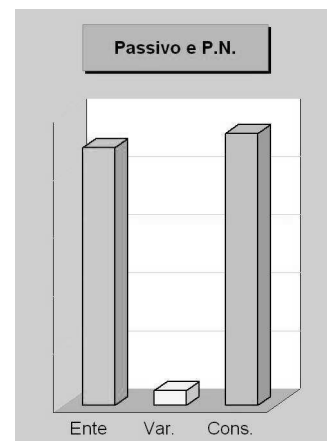
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	797.446	861.756	64.310
Immobilizzazioni materiali (+)	63.433.522	66.661.844	3.228.322
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.932.847	5.938.771	5.924
Rimanenze (+)	0	247.390	247.390
Crediti (+)	12.757.213	12.979.824	222.611
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	5.639.349	6.896.238	1.256.889
Ratei e risconti attivi (+)	0	4.376	4.376
Totale	88.560.377	93.590.199	5.029.822



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	22.773.870	22.328.504	-445.366
Riserve (+)	30.784.655	35.452.629	4.667.974
Risultato economico esercizio (+)	6.798.390	6.832.280	33.890
Patrimonio netto	60.356.915	64.613.413	4.256.498
Fondo per rischi ed oneri (+)	257.386	346.456	89.070
Trattamento di fine rapporto (+)	0	63.254	63.254
Debiti (+)	12.758.054	13.277.327	519.273
Ratei e risconti passivi (+)	15.188.024	15.289.749	101.725
Passivo (al netto PN)	28.203.464	28.976.786	773.322
Totale	88.560.379	93.590.199	5.029.820



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	64.310
Immobilizzazioni materiali (+)	3.228.322
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.924
Rimanenze (+)	247.390
Crediti (+)	222.611
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	1.256.889
Ratei e risconti attivi (+)	4.376
Variazione Attivo	5.029.822

Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	-445.366
Riserve (+)	4.667.974
Risultato economico dell'esercizio (+)	33.890
Patrimonio netto	4.256.498
Fondo per rischi ed oneri (+)	89.070
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254
Debiti (+)	519.273
Ratei e risconti passivi (+)	101.725
Passivo (al netto PN)	773.322
Variazione Passivo e P.N.	5.029.820

Considerazioni e valutazioni

Per le operazioni infra-gruppo che hanno generato elisioni così come disciplinato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato 4/4 par.4.2. si evidenzia quanto segue:

E.P.G. s.p.a. ha evidenziato come posta da elidere le quote destinate all'Ente per finalità ERP anno 2019 delle quali si da ampia spiegazione nell'allegato al Rendiconto 2019 "Certificazione Debiti/Crediti".

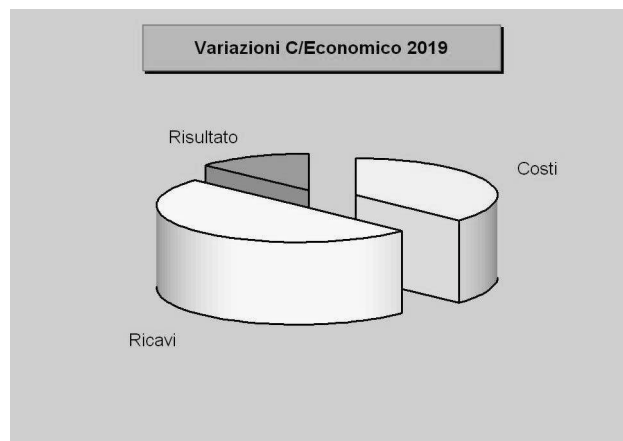
Net Spring S.r.l. ha evidenziato nelle poste infragruppo due fatture per erogazione servizi informatici legati alla Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Grosseto canone 2019.

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni azionarie relative alle società incluse nel consolidamento e la loro "neutralizzazione" si rimanda all'allegato al Rendiconto 2019. Tale operazione è stata eseguita nel rispetto del principio contabile allegato 4/3 al D.lgs118/2011 (punto 6.1.3.e seg.)

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

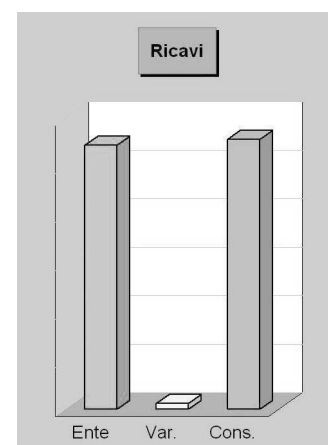
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



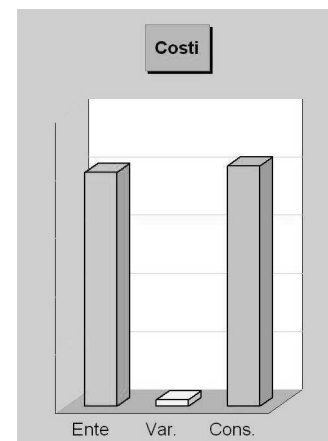
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	17.711.590	18.301.039	589.449
Gestione caratteristica		17.711.590	18.301.039	589.449
Ricavi finanziari	(+)	154.049	159.455	5.406
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		154.049	159.455	5.406
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534	9.349.534	0
Gestione straordinaria		9.349.534	9.349.534	0
Ricavi complessivi		27.215.173	27.810.028	594.855



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	18.466.081	18.973.962	507.881
Gestione caratteristica		18.466.081	18.973.962	507.881
Costi finanziari	(+)	344.944	386.455	41.511
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		344.944	386.455	41.511
Costi straordinari	(+)	1.235.220	1.235.220	0
Gestione straordinaria		1.235.220	1.235.220	0
Costi complessivi		20.046.245	20.595.637	549.392



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	589.449
Gestione caratteristica		589.449
Ricavi finanziari	(+)	5.406
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		5.406
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Variazione Ricavi		594.855

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	507.881
Gestione caratteristica		507.881
Costi finanziari	(+)	41.511
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		41.511
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	11.573
Variazione Costi		560.965



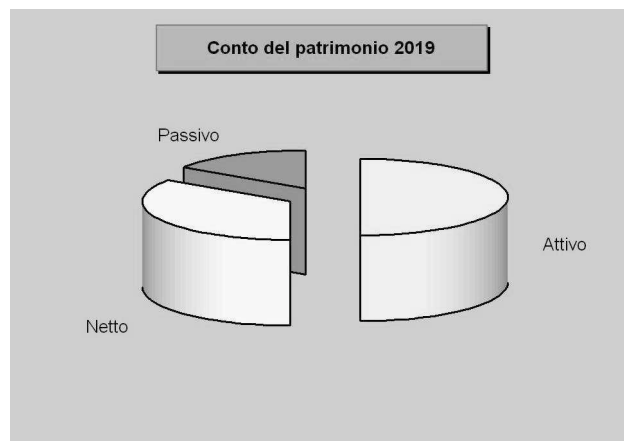
**IL CONTO
DEL PATRIMONIO 2019
CONSOLIDATO**



Conto del patrimonio consolidato in sintesi

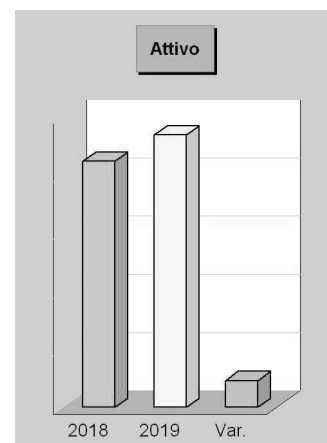
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



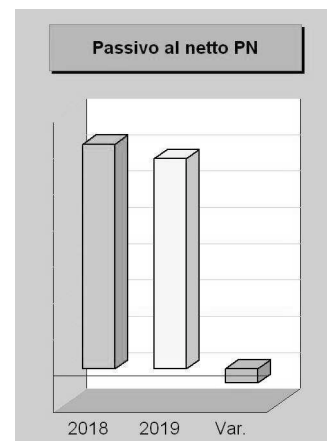
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	906.413	861.756	-44.657
Immobilizzazioni materiali (+)	67.189.280	66.661.844	-527.436
Immobilizzazioni finanziarie (+)	2.959.715	5.938.771	2.979.056
Rimanenze (+)	245.904	247.390	1.486
Crediti (+)	6.467.765	12.979.824	6.512.059
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.747.758	6.896.238	148.480
Ratei e risconti attivi (+)	13.241	4.376	-8.865
Totale	84.530.076	93.590.199	9.060.123



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	23.112.934	22.328.504	-784.430
Riserve (+)	28.159.256	35.452.629	7.293.373
Risultato economico esercizio (+)	2.315.324	6.832.280	4.516.956
Patrimonio netto	53.587.514	64.613.413	11.025.899
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.222.902	346.456	-876.446
Trattamento di fine rapporto (+)	58.342	63.254	4.912
Debiti (+)	14.838.649	13.277.327	-1.561.322
Ratei e risconti passivi (+)	14.822.669	15.289.749	467.080
Passivo (al netto PN)	30.942.562	28.976.786	-1.965.776
Totale	84.530.076	93.590.199	9.060.123



Attivo consolidato

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	861.756
Immobilizzazioni materiali (+)	66.661.844
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.938.771
Rimanenze (+)	247.390
Crediti (+)	12.979.824
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	6.896.238
Ratei e risconti attivi (+)	4.376
Totale	93.590.199

Passivo e Patrimonio netto consolidati

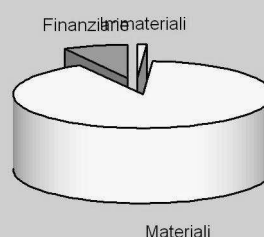
Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	22.328.504
Riserve (+)	35.452.629
Risultato economico dell'esercizio (+)	6.832.280
Patrimonio netto	64.613.413
Fondo per rischi ed oneri (+)	346.456
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254
Debiti (+)	13.277.327
Ratei e risconti passivi (+)	15.289.749
Passivo (al netto PN)	28.976.786
Totale	93.590.199

Immobilizzazioni consolidate

L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

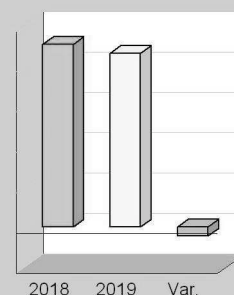
Immobilizzazioni 2019



Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	294	196	-98
Costi ricerca e sviluppo (+)	0	0	0
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	837.045	792.909	-44.136
Concessioni, licenze e marchi (+)	561	475	-86
Avviamento (+)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso (+)	4.537	4.537	0
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	63.976	63.639	-337
Totale	906.413	861.756	-44.657

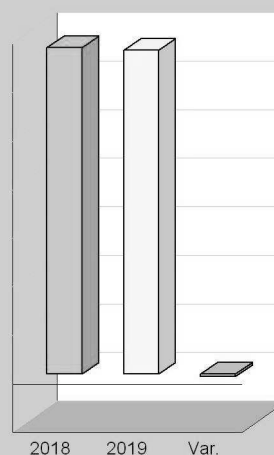
Immateriali



Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Terreni demaniali (+)	0	505.456	505.456
Fabbricati demaniali (+)	0	0	0
Infrastrutture demaniali (+)	0	211.788	211.788
Altri beni demaniali (+)	5.653.435	5.355.885	-297.550
Terreni (+)	2.821.434	2.681.513	-139.921
Fabbricati (+)	16.870.933	20.393.408	3.522.475
Impianti e macchinari (+)	184.881	183.866	-1.015
Attrezzature (+)	17.089	32.214	15.125
Mezzi di trasporto (+)	54.444	61.743	7.299
Macchine ufficio e hardware (+)	2.022	1.516	-506
Mobili e arredi (+)	25.155	21.027	-4.128
Infrastrutture (+)	10.857.576	10.635.992	-221.584
Altri beni materiali (+)	3.821.689	763.785	-3.057.904
Immobilizzazioni in corso (+)	26.880.622	25.813.651	-1.066.971
Totale	67.189.280	66.661.844	-527.436

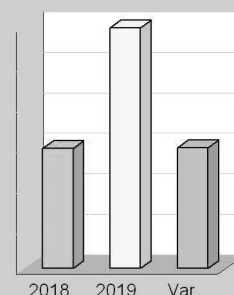
Materiali



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	0	2.974.292	2.974.292
Partecip. imprese partecipate (+)	2.187.444	2.958.555	771.111
Partecipazioni altri soggetti (+)	0	0	0
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	0	5.910	5.910
Altri titoli immobilizzati (+)	772.271	14	-772.257
Totale	2.959.715	5.938.771	2.979.056

Finanziarie



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_B1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.
- [AP_B12] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .
- [AP_B13] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B14] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B15] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_B16] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_B19] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazioni al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

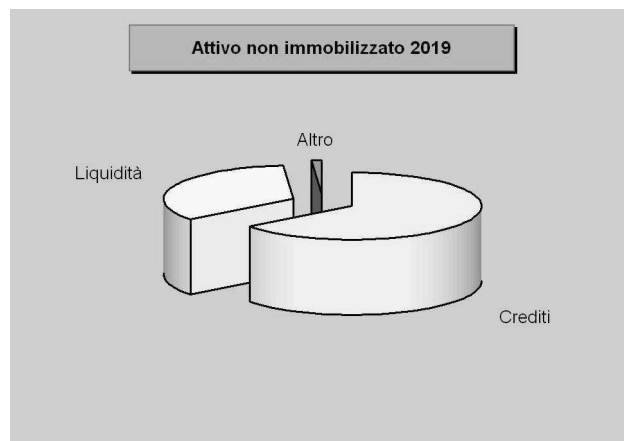
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

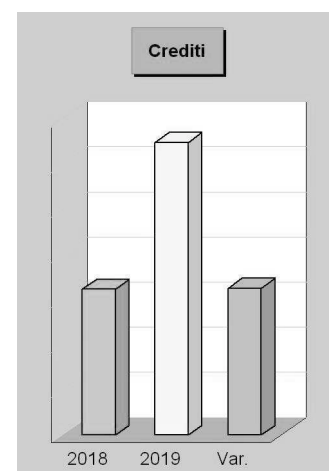
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



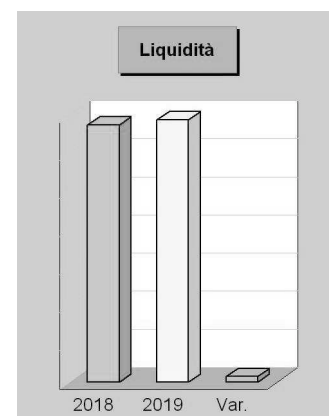
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	1.416.398	7.767.693	6.351.295
Crediti da fondi perequativi (+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A. (+)	1.028.032	721.478	-306.554
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti (+)	0	18.448	18.448
Crediti clienti ed utenti (+)	1.303.113	2.114.171	811.058
Crediti verso erario (+)	0	12.772	12.772
Crediti per conto terzi (+)	0	128.707	128.707
Crediti verso altri (+)	2.720.222	2.216.555	-503.667
Totale	6.467.765	12.979.824	6.512.059



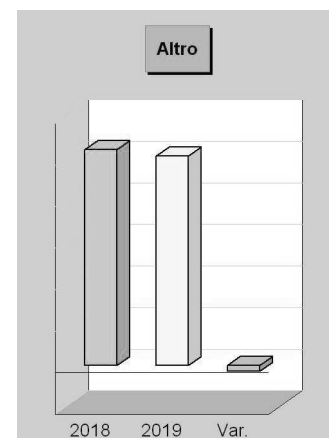
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Conto tesoreria (+)	6.127.003	5.532.663	-594.340
Conto banca d'Italia (+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali (+)	620.251	1.363.314	743.063
Denaro e valori in cassa (+)	504	261	-243
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	6.747.758	6.896.238	148.480



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	245.904	247.390	1.486
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	8.413	0	-8.413
Risconti attivi (+)	4.828	4.376	-452
Totale	259.145	251.766	-7.379



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_C1] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

[AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altre conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

Ratei e risconti (voci considerate)

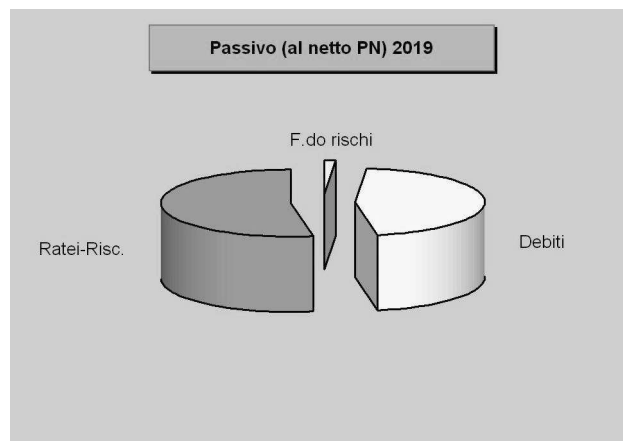
[AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

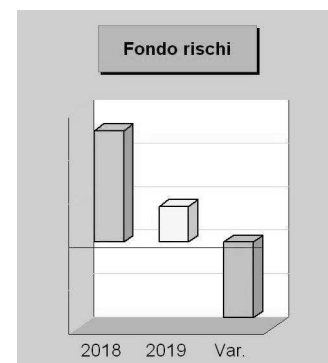
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



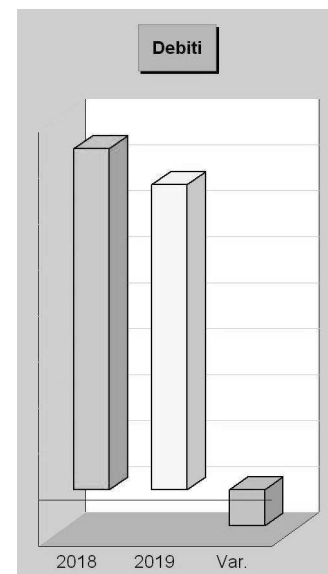
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri (+)	1.222.902	346.456	-876.446
Trattamento di fine rapporto (+)	58.342	63.254	4.912
Totale	1.281.244	409.710	-871.534



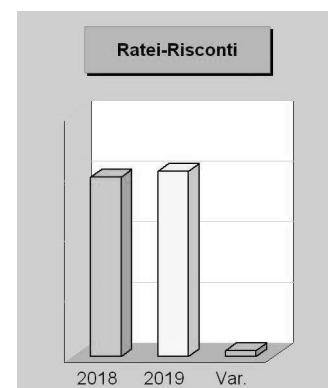
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	1	2	1
Debiti verso altri finanziatori (+)	9.034.784	8.264.218	-770.566
Debiti verso fornitori (+)	4.078.849	3.226.378	-852.471
Debiti per acconti (+)	48.651	49.114	463
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	164.624	164.624	0
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	237.874	237.958	84
Altri debiti tributari (+)	268.948	258.414	-10.534
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	8.639	8.384	-255
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	996.279	1.068.235	71.956
Totale	14.838.649	13.277.327	-1.561.322



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Ratei passivi (+)	27.161	224.992	197.831
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	14.703.125	14.446.332	-256.793
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0	0	0
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0	516.700	516.700
Altri risconti passivi (+)	92.383	101.725	9.342
Totale	14.822.669	15.289.749	467.080



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

- [PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

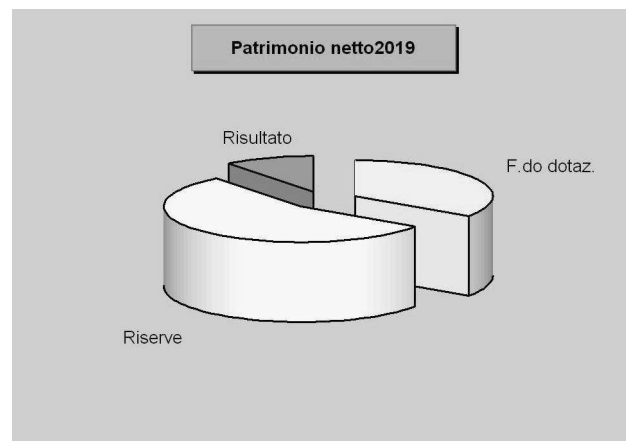
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato

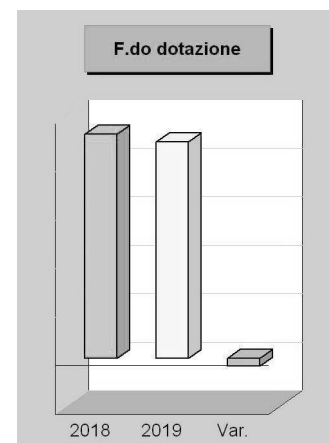
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



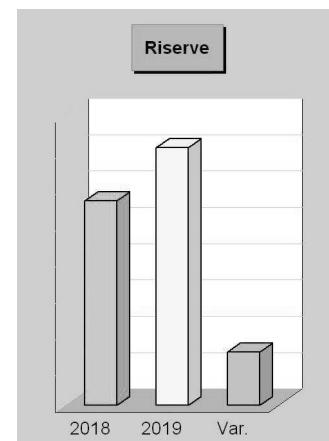
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo dotazione	(+)	23.112.934	22.328.504	-784.430
Totale		23.112.934	22.328.504	-784.430



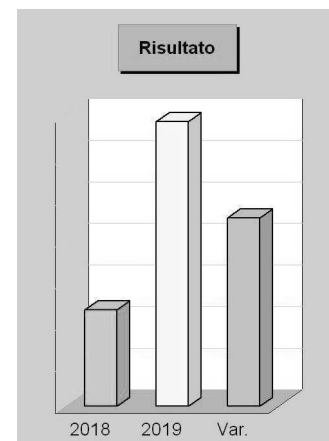
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	8.615.565	14.773.668	6.158.103
Riserve da capitale	(+)	66.684	379.776	313.092
Riserve da permessi costruire	(+)	13.469.128	14.226.056	756.928
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	5.653.435	6.073.129	419.694
Altre riserve	(+)	354.444	0	-354.444
Totale		28.159.256	35.452.629	7.293.373



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Utile	(+)	2.315.324	6.832.280	4.516.956
Perdita	(+)	-	-	-
Totale		2.315.324	6.832.280	4.516.956



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

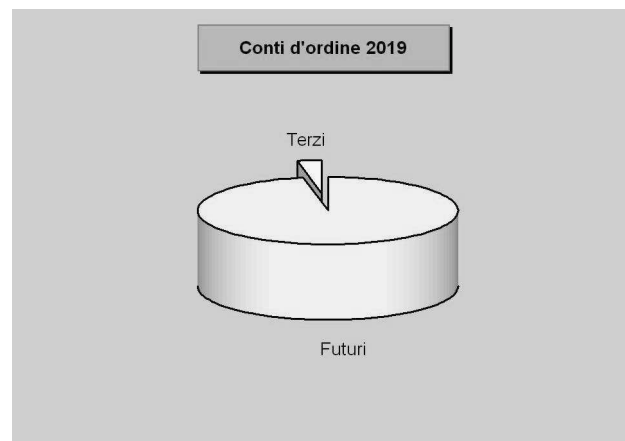
Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

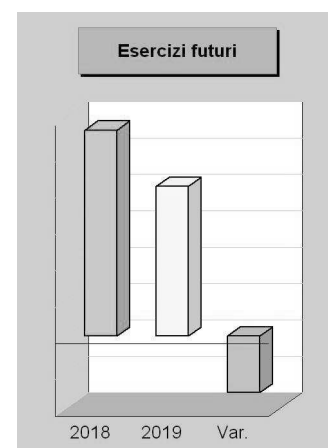
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



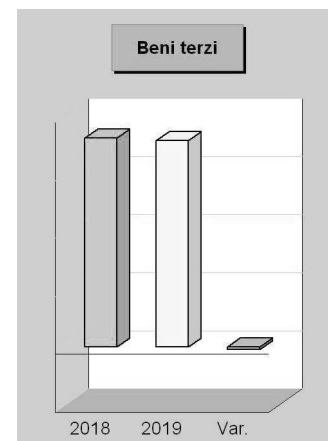
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2018	2019	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	2.832.454	2.057.463	-774.991
Totale		2.832.454	2.057.463	-774.991



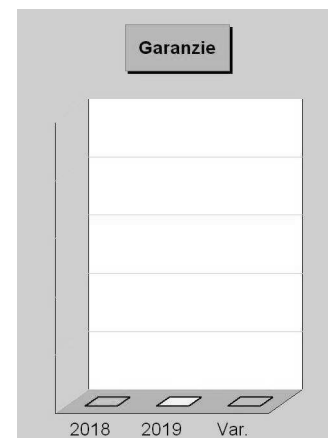
Beni di terzi

Denominazione		2018	2019	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	1.775.309	1.775.309
Beni dati in uso a terzi	(+)	1.799.525	0	-1.799.525
Totale		1.799.525	1.775.309	-24.216



Garanzie prestate

Denominazione		2018	2019	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0





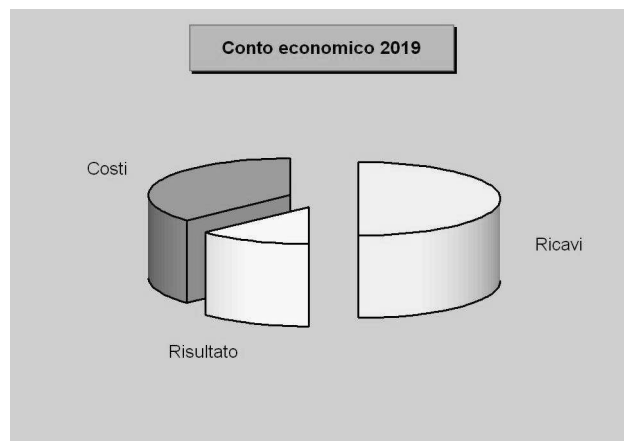
**IL CONTO
ECONOMICO 2019
CONSOLIDATO**



Conto economico consolidato in sintesi

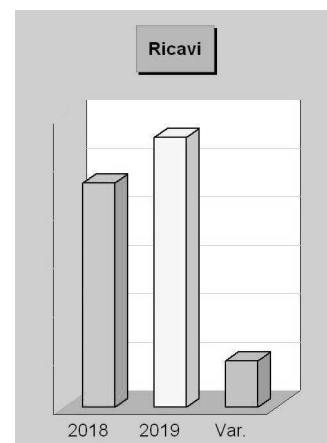
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



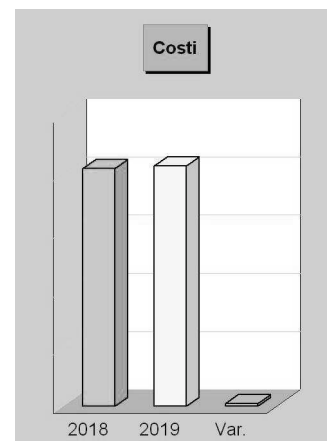
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	21.200.480	18.301.039	-2.899.441
Gestione caratteristica		21.200.480	18.301.039	-2.899.441
Ricavi finanziari	(+)	85.370	159.455	74.085
Rettifiche positive di valore	(+)	45.665	0	-45.665
Gestione finanziaria e rettifiche		131.035	159.455	28.420
Ricavi straordinari	(+)	1.764.241	9.349.534	7.585.293
Gestione straordinaria		1.764.241	9.349.534	7.585.293
Ricavi complessivi		23.095.756	27.810.028	4.714.272



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.520.078	18.973.962	1.453.884
Gestione caratteristica		17.520.078	18.973.962	1.453.884
Costi finanziari	(+)	374.162	386.455	12.293
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		374.162	386.455	12.293
Costi straordinari	(+)	2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Gestione straordinaria		2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Costi complessivi (al netto imposte)		20.397.754	20.595.637	197.883



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	18.301.039
Gestione caratteristica		18.301.039
Ricavi finanziari	(+)	159.455
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		159.455
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534
Gestione straordinaria		9.349.534
Totale ricavi		27.810.028
Utile esercizio		6.832.280

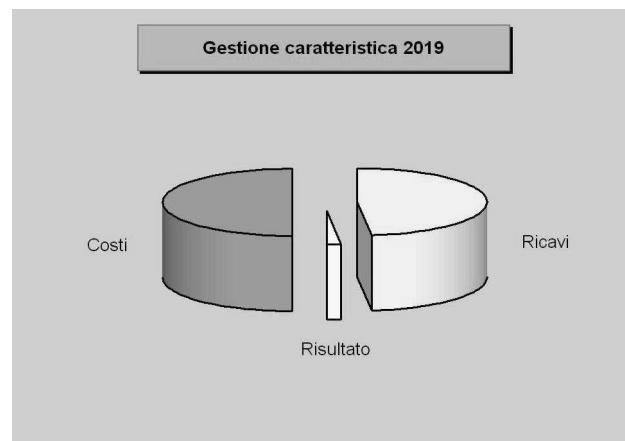
Costi consolidati

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	18.973.962
Gestione caratteristica		18.973.962
Costi finanziari	(+)	386.455
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		386.455
Costi straordinari	(+)	1.235.220
Gestione straordinaria		1.235.220
Imposte	(+)	382.111
Totale costi		20.977.748
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

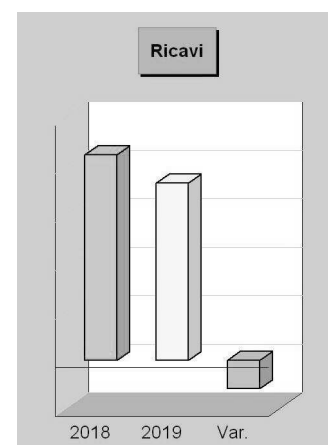
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



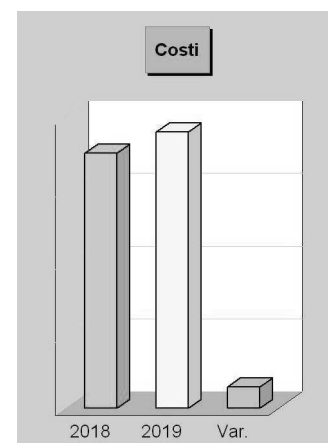
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	16.058.422	13.443.269	-2.615.153
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.319.324	1.015.401	-303.923
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	2.438.526	1.880.290	-558.236
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	519	1.437	918
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	2.000	1.848	-152
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.381.689	1.958.794	577.105
Ricavi gestione caratteristica		21.200.480	18.301.039	-2.899.441



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	403.221	276.622	-126.599
Prestazioni di servizi	(+)	9.502.869	9.332.235	-170.634
Utilizzo beni di terzi	(+)	118.706	97.845	-20.861
Trasferimenti e contributi	(+)	1.885.952	1.736.596	-149.356
Personale	(+)	3.643.573	3.819.907	176.334
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	1.337.546	3.196.849	1.859.303
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-980	-49	931
Accantonamenti per rischi	(+)	0	0	0
Altri accantonamenti	(+)	1.382	0	-1.382
Oneri diversi di gestione	(+)	627.809	513.957	-113.852
Costi gestione caratteristica		17.520.078	18.973.962	1.453.884



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	13.443.269
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.015.401
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.880.290
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	1.437
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	1.848
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.958.794

Totale ricavi **18.301.039**
Eccedenza positiva -

Costi consolidati

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	276.622
Prestazioni di servizi	(+)	9.332.235
Utilizzo beni di terzi	(+)	97.845
Trasferimenti e contributi	(+)	1.736.596
Personale	(+)	3.819.907
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.196.849
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-49
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	513.957

Totale costi **18.973.962**
Eccedenza negativa **672.923**

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

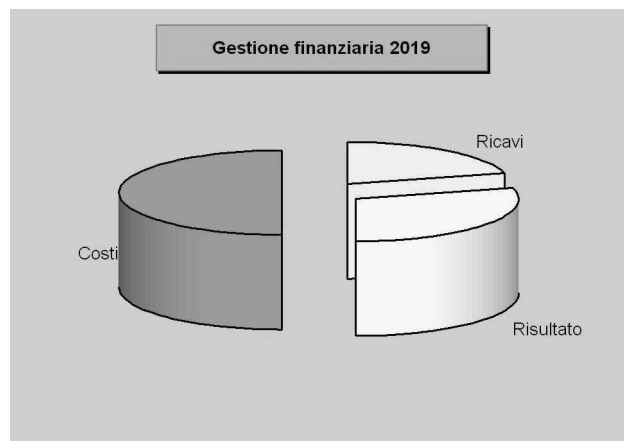
crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

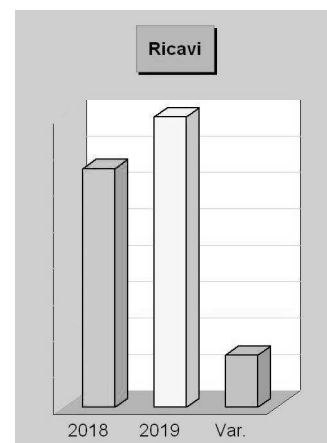
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



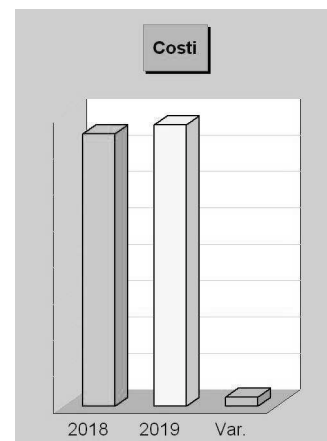
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate (+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	63.705	153.901	90.196
Proventi da partecipazioni	63.705	153.901	90.196
Altri proventi finanziari (+)	21.665	5.554	-16.111
Proventi finanziari	85.370	159.455	74.085
Rivalutazioni (+)	45.665	0	-45.665
Rettifiche positive di valore	45.665	0	-45.665
Ricavi finanziari e rettifiche di valore	131.035	159.455	28.420



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Interessi passivi (+)	374.042	344.944	-29.098
Altri oneri finanziari (+)	120	41.511	41.391
Interessi ed altri oneri finanziari	374.162	386.455	12.293
Svalutazioni (+)	0	0	0
Rettifiche negative di valore	0	0	0
Costi finanziari e rettifiche valore	374.162	386.455	12.293



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Partecipazioni in controllate (+)	0
Partecipazioni in partecipate (+)	0
Partecipazioni in altri soggetti (+)	153.901
Proventi da partecipazioni	153.901
Altri proventi finanziari (+)	5.554
Proventi finanziari	159.455
Rivalutazioni (+)	0
Rettifiche positive di valore	0
Totale ricavi	159.455
Eccedenza positiva	-

Costi consolidati

Denominazione	2019
Interessi passivi (+)	344.944
Altri oneri finanziari (+)	41.511
Interessi ed altri oneri finanziari	386.455
Svalutazioni (+)	0
Rettifiche negative di valore	0
Totale costi	386.455
Eccedenza negativa	227.000

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari*. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

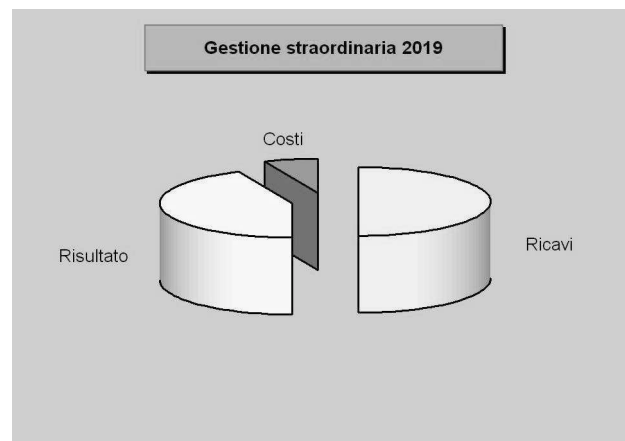
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi*. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari*. Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_D23] *Svalutazioni*. Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

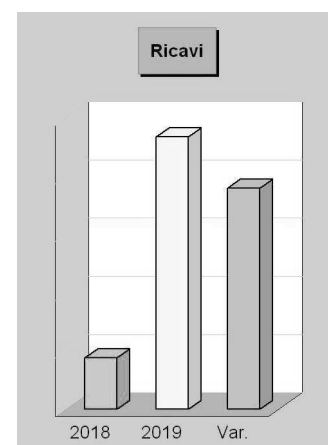
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



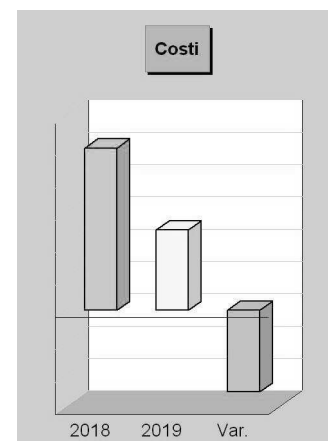
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0	207.500	207.500
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.683.446	9.115.932	7.432.486
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri proventi straordinari (+)	80.795	26.102	-54.693
Proventi straordinari	1.764.241	9.349.534	7.585.293
Ricavi gestione straordinaria	1.764.241	9.349.534	7.585.293



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	13.708	0	-13.708
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	2.310.930	1.224.380	-1.086.550
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri oneri straordinari (+)	178.876	10.840	-168.036
Oneri straordinari	2.503.514	1.235.220	-1.268.294
Costi gestione straordinaria	2.503.514	1.235.220	-1.268.294



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	207.500
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	9.115.932
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	26.102
Proventi straordinari	9.349.534
Totale ricavi	9.349.534
Eccedenza positiva	8.114.314

Costi consolidati

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	1.224.380
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	10.840
Oneri straordinari	1.235.220
Totale costi	1.235.220
Eccedenza negativa	-

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



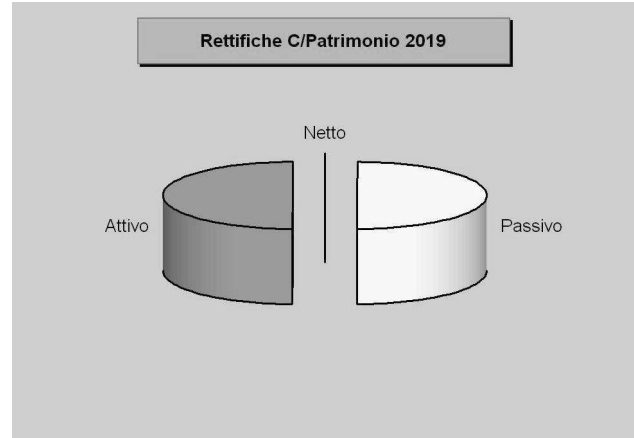
**PRINCIPALI
RETTIFICHE 2019
DA CONSOLIDAMENTO**



C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento

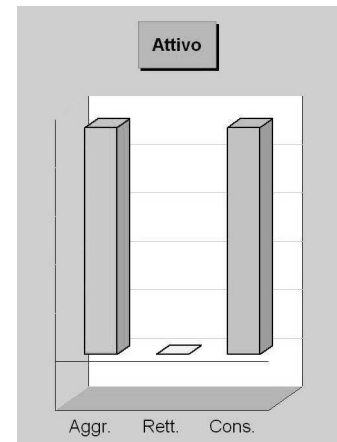
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



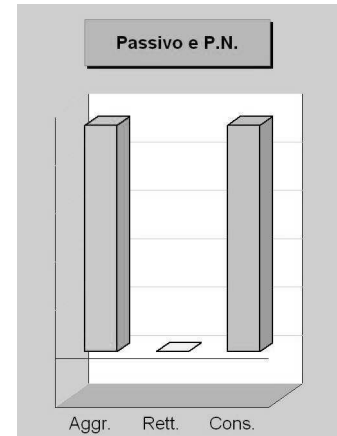
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	861.756	861.756	0
Immobilizzazioni materiali (+)	66.661.844	66.661.844	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.938.771	5.938.771	0
Rimanenze (+)	247.390	247.390	0
Crediti (+)	13.001.954	12.979.824	-22.130
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.896.238	6.896.238	0
Ratei e risconti attivi (+)	4.376	4.376	0
Totale	93.612.329	93.590.199	-22.130



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	26.604.774	22.328.504	-4.276.270
Riserve (+)	31.177.605	35.452.629	4.275.024
Risultato economico esercizio (+)	6.831.039	6.832.280	1.241
Patrimonio netto	64.613.418	64.613.413	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	346.456	346.456	0
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254	63.254	0
Debiti (+)	13.299.457	13.277.327	-22.130
Ratei e risconti passivi (+)	15.289.749	15.289.749	0
Passivo (al netto PN)	28.998.916	28.976.786	-22.130
Totale	93.612.334	93.590.199	-22.135



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	0
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-22.130
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-22.130

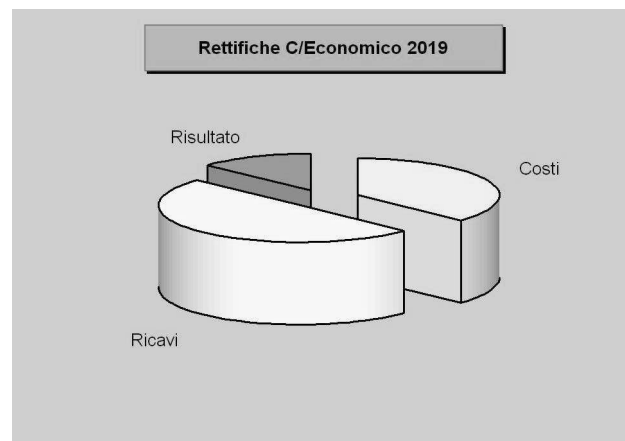
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-4.276.270
Riserve (+)	4.275.024
Risultato economico dell'esercizio (+)	1.241
Patrimonio netto	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-22.130
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-22.130
Rettifiche Passivo	-22.135

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

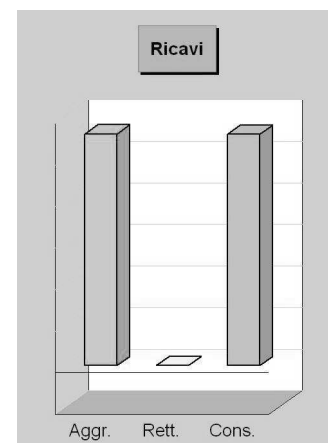
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



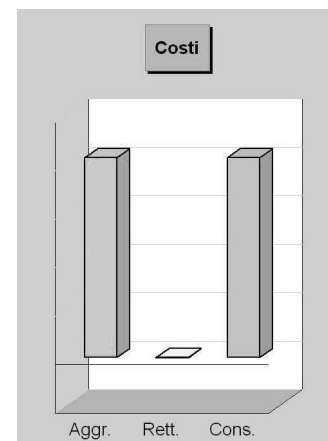
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	18.325.735	18.301.039	-24.696
Gestione caratteristica		18.325.735	18.301.039	-24.696
Ricavi finanziari	(+)	159.455	159.455	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		159.455	159.455	0
Ricavi straordinari	(+)	9.349.534	9.349.534	0
Gestione straordinaria		9.349.534	9.349.534	0
Ricavi complessivi		27.834.724	27.810.028	-24.696



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	18.999.899	18.973.962	-25.937
Gestione caratteristica		18.999.899	18.973.962	-25.937
Costi finanziari	(+)	386.455	386.455	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		386.455	386.455	0
Costi straordinari	(+)	1.235.220	1.235.220	0
Gestione straordinaria		1.235.220	1.235.220	0
Costi complessivi		20.621.574	20.595.637	-25.937



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-24.696
Gestione caratteristica		-24.696
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		-24.696

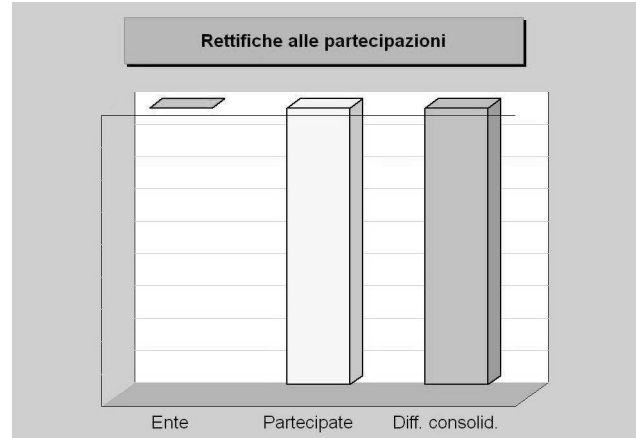
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-25.937
Gestione caratteristica		-25.937
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		-25.937

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		0
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	4.276.270
Riserve		0
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0
- da capitale	(+)	0
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		4.276.270

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		4.276.270
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	4.276.270

Considerazioni e valutazioni

Le partecipazioni infragruppo sono state oggetto di elisione nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 art .11 e seg.

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Partecipazioni		0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0	0	0	-

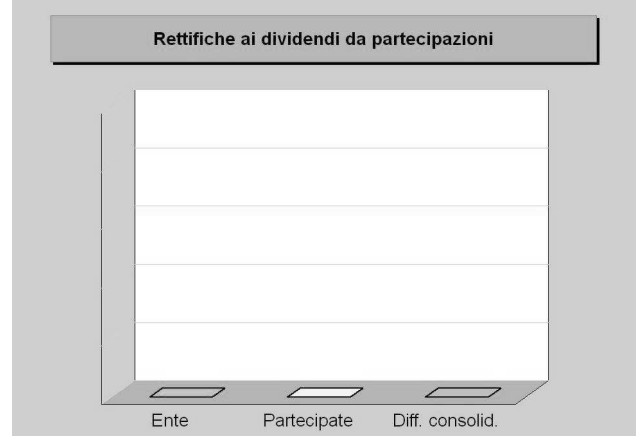
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Fondo di dotazione	(+)	3.742.589	531.485	2.196	-
Riserve		0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	0	0	0	-
- da capitale	(+)	0	0	0	-
- da permessi di costruire	(+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili	(+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		3.742.589	531.485	2.196	-

Differenze da consolidamento		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione		100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate		0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate		3.742.589	531.485	2.196	-
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0	0	0	-
	Ecceденza negativa	3.742.589	531.485	2.196	-

Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo

Rettifiche ai proventi da dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e subisce lo stesso trattamento di tutte le altre operazioni infragruppo. Lo scopo è quello di evitare la doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo all'entità che lo distribuisce, nell'esercizio in cui realizza il risultato, sia in capo alla realtà che lo percepisce, nel o negli esercizi successivi, in cui contabilizza il provento. Questa fattispecie è circoscritta ai soli dividendi che la controllata distribuisce alla controllante. Le rettifiche che eliminano gli effetti distorsivi dei dividendi distribuiti comportano la rimozione del provento registrato dalla controllante a cui si contrappone la ricostituzione della riserva in capo alla controllata.



Proventi da dividendi per partecipazioni infragruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Dividendi		<u>0</u>
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		0

Ricostituzione delle corrispondenti riserve da R.E. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (+)
Riserve		<u>0</u>
- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp.)	(+)	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche ai proventi da Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento		
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

Non ci sono state assegnazioni di dividendi all'interno del gruppo

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

Dividendi per partecipazioni infragruppo	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Dividendi	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società controllate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società partecipate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche per Dividendi infragruppo	0	0	0	-

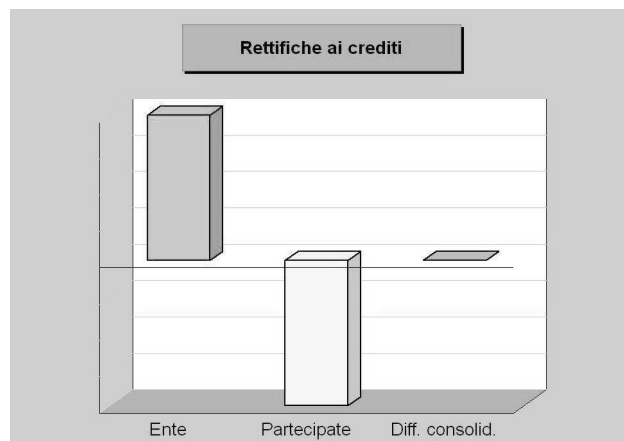
Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Riserve	0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti (+)	0	0	0	-
Rettifiche al P.N. delle partecipate	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	0	0	0	-
Differenza da consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	19.951
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		19.951

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		19.951
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	19.951
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		19.951

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		19.951
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		19.951
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

In questa sezione vengono elisi con il metodo proporzionale i rapporti debiti crediti derivanti da in contratto di servizio tra L' Ente e la Società E.P.G.s.p.a.

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	19.951	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	19.951	0	-

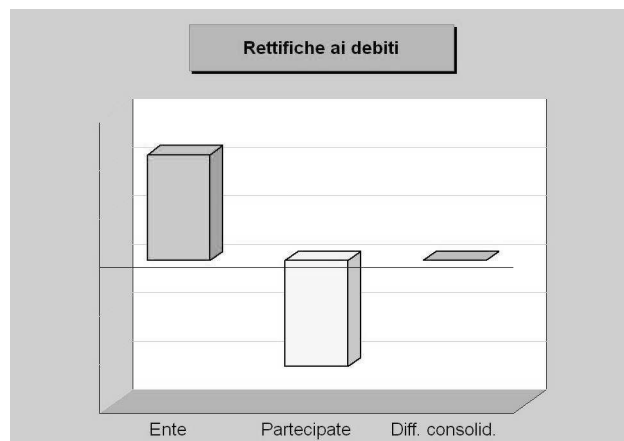
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	19.951	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	19.951	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	19.951	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	19.951	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	19.951	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		2.179
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	2.179
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		2.179

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	2.179
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		2.179

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		2.179
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		2.179
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

Si ritiene opportuno segnalare in merito al canone di servizio corrisposto da E.P.G. s.p.a quanto segue : la società comunica all ' Ente la quota di canone spettante con uno sfasamento temporale di circa un anno. Perciò il canone avente come anno di competenza il 2019 è stato comunicato nel 2020 con protocollo n. 6265 del 27/02/2020.

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

Debiti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	2.179	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	2.179	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	2.179	0	-

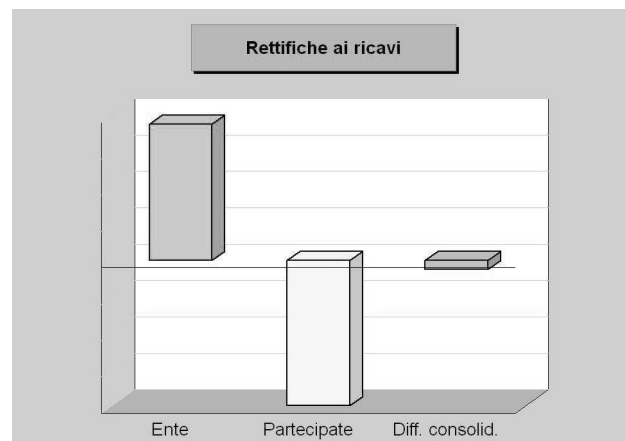
Corrispondenti crediti delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	2.179	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	2.179	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	0	2.179	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo	0	2.179	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	18.710
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		18.710
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	19.951
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		19.951
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		18.710
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		19.951
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	1.241
	Ecceденza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	18.710	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	18.710	0	-

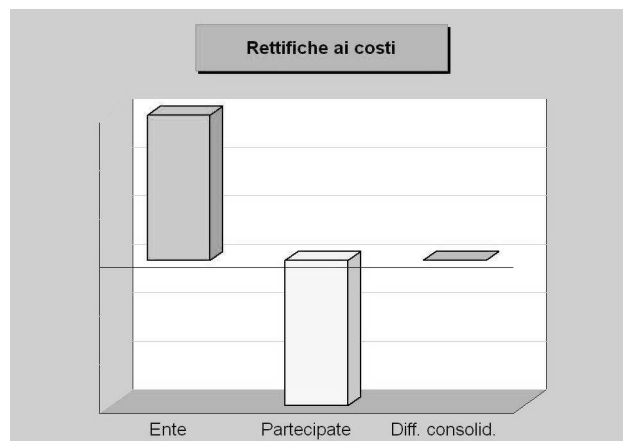
Corrispondenti costi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	19.951	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	19.951	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate	0	18.710	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo	0	19.951	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	1.241	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	5.986
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		5.986
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		5.986
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	5.986
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		5.986
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate		5.986
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo		5.986
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	5.986	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	5.986	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	0	5.986	-

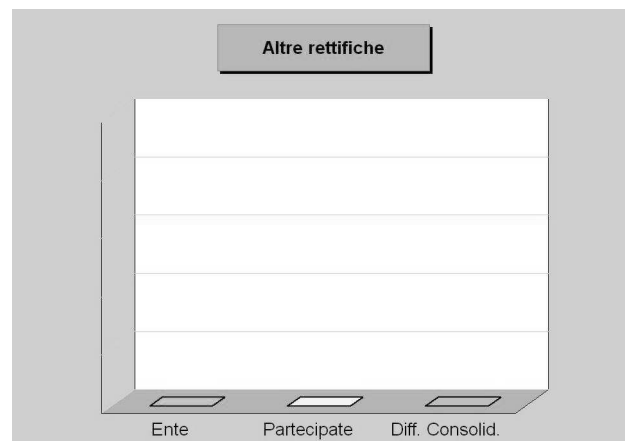
Corrispondenti ricavi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	0	5.986	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	0	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	5.986	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	0	5.986	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	0	5.986	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	0	5.986	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)

Altre rettifiche ed elisioni tra sole partecipate

Il processo di consolidamento consiste nell'elisione delle operazioni intervenute tra due o più soggetti compresi nel GAP. Il bilancio consolidato, infatti, espone le informazioni sul complesso economico del gruppo, composto da una pluralità di soggetti, come se si trattasse di un'unica entità distinta dai soggetti che la compongono. Di conseguenza, le operazioni incluse nel consolidato sono solo quelle poste in essere con soggetti estranei al gruppo. Questo risultato è conseguito eliminando le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto mero trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'operazione di rettifica, pertanto, non riguarda solo i movimenti instaurati tra capogruppo e partecipate ma va ad abbracciare anche le operazioni intercorse tra le sole partecipate.



Altre rettifiche infragruppo

Denominazione	Rett. Ente (-)	Rett. Partec. (-)
Rettifiche all'Attivo		
Partecipazione a fondo dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Rimanenze	-	-
Crediti	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	-	-
Ratei e risconti attivi	-	-
	Totale Attivo	0
Rettifiche al Patrimonio netto	-	-
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0
Rettifiche al Passivo		
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
	Totale Passivo	0
Rettifiche ai Ricavi		
	Totale Ricavi	0
Rettifiche ai Costi		
	Totale Costi	0

Composizione delle altre rettifiche infragruppo

Altre rettifiche infragruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione				
Rettifiche all'Attivo				
Partecipazione a fondo dotazione				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Rimanenze				
Crediti				
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
Disponibilità liquide				
Ratei e risconti attivi				
	Totale Attivo	0	0	0
Rettifiche al Patrimonio netto				
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0	0	0
Rettifiche al Passivo				
Fondi per rischi e oneri				
Trattamento di fine rapporto				
Debiti				
Ratei e risconti passivi				
	Totale Passivo	0	0	0
Rettifiche ai Ricavi				
	Totale Ricavi	0	0	0
Rettifiche ai Costi				
	Totale Costi	0	0	0



**ULTERIORI APPROFONDIMENTI
E VALUTAZIONI FINALI
AL CONSOLIDATO 2019**



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	196	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	792.909	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	475	0
Avviamento	(+)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	4.537	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	59.874	3.689	76
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	44.050	0	833	10

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	196	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	792.909	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	475	-	-
Avviamento	(+)	0	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	4.537	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	63.639	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	44.893	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	505.456	0	0	0
Fabbricati demaniali	(+)	0	0	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	211.788	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	5.355.885	0	0	0
Terreni	(+)	2.681.513	0	0	0
Fabbricati	(+)	17.229.456	2.949.145	214.807	0
Impianti e macchinari	(+)	183.163	703	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	16.177	16.037	0	0
Mezzi di trasporto	(+)	61.743	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	1.516	0	0	0
Mobili e arredi	(+)	21.027	0	0	0
Infrastrutture	(+)	10.635.992	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	740.026	22.405	1.281	73
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	25.789.780	0	23.871	0
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	1.082.442	3.893	8.117	34

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	505.456	-	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	0	-	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	211.788	-	-
Altri beni demaniali	(+)	0	5.355.885	-	-
Terreni	(+)	0	2.681.513	-	-
Fabbricati	(+)	0	20.393.408	-	-
Impianti e macchinari	(+)	0	183.866	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0	32.214	-	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	61.743	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	0	1.516	-	-
Mobili e arredi	(+)	0	21.027	-	-
Infrastrutture	(+)	0	10.635.992	-	-
Altri beni materiali	(+)	0	763.785	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	25.813.651	-	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	1.094.486	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	207.500	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	9.115.932	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	26.102	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	1.224.380	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	10.840	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	0	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	207.500	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	9.115.932	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	26.102	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	1.224.380	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	10.840	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	257.386	33.860	54.993	217
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	6.405	54.114	2.735

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	346.456	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	63.254	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	0	0
Risconti attivi	(+)	0	1.333	2.787	256
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	224.992	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	14.446.332	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	516.700	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	101.465	0	260

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	-	-
Risconti attivi	(+)	0	4.376	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	224.992	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	14.446.332	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	516.700	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	101.725	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Spesa per il personale					
Personale	(+)	3.688.686	16.755	107.556	6.910
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	344.944	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	41.348	163	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	0	2
Debiti verso altri finanziatori	(+)	8.133.018	0	131.200	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	3.819.907	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	344.944	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	41.511	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	2	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	8.264.218	-	-

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione".

L' Assessore al Bilancio propone:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Rilevato che l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto che in data 02.11.2020 prot. n. 29704/2020 è stata notificata a questa Amministrazione, la sentenza n. 1300/2020 (Allegato A) pubblicata il 26.10.2020 emessa dal TAR Toscana con la quale l'attore difeso dagli Avv.ti Andrea Cuccurullo e Giovanni Gulina, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di lite nel ricorso iscritto al N. 1046/2011 REG. GEN. liquidate in euro 3.000,00 oltre accessori di legge ammontanti ad € 4.377,36 onnicomprensivi così analiticamente specificati:

onorari di giudizio liquidati	€	3.000,00
spese generali 15%	€	450,00
CAP 4%	€	138,00
IVA 22%	€	789,36
TOTALE	€	4.377,36

Dato atto che i fatti di causa sono chiaramente evincibili in seno al fatto e diritto enunciati nella sentenza stessa che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze allegate (A) ammontante a complessivi € 4.377,36 sopra indicato, stante le condizioni e le circostanze nelle quali lo stesso si è formato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti

che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell' art. 194 Lettera a) del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, al fine di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione, il presente debito fuori bilancio ammontante in complessivi € 4.377,36 così come dettagliatamente descritto in narrativa che si intende qui integralmente riportata.
- 2) di dare atto che la spesa relativa al succitato debito fuori bilancio trova copertura al capitolo 169000 cod. 0103110 del Bilancio 2020 - 2022 e che tale spesa sarà esigibile nell'anno 2020;
- 3) di inviare ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L .27/12/2002 n. 289 la presente deliberazione agli Organi di controllo e alla Procura regionale della Corte dei Conti.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TAR
TOSCANA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2020**

**IL RESPONSABILE
PIGNATELLI LUCIANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

**OGGETT
O:**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART.
194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TAR TOSCANA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, 24-11-2020

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore al Bilancio propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Rilevato che l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto che in data 24.09.2020 prot. n. 25542/2020 è stata notificata a questa Amministrazione, la sentenza n. 941/2020 (Allegato A) pubblicata il 21.07.2020 emessa dal TAR Toscana con la quale l'attrice difesa dagli Avv.ti Eugenio Barrile e Chiara Reggio d'Acì, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di lite nel ricorso iscritto al N. 1561/2011 REG. GEN. liquidate in euro 2.000,00 oltre accessori di legge ammontanti ad € **3518,24** onnicomprensivi così analiticamente specificati:

onorari di giudizio liquidati	€	2.000,00
spese generali 15%	€	300,00
CAP 4%	€	92,00
IVA 22%	€	526,24
Rimborso contr. Unif.	€	600,00
TOTALE	€	3518,24

Dato atto che in data 24.09.2020 prot. n. 25545/2020 è stata notificata a questa Amministrazione, la sentenza n. 942/2020 (Allegato B) pubblicata il 21.07.2020 emessa dal TAR Toscana con la quale l'attore difeso dagli Avv.ti Eugenio Barrile e Chiara Reggio d'Acì, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di lite nel ricorso iscritto al N. 1562/2011 REG. GEN. liquidate in euro 2.000,00 oltre accessori di legge ammontanti ad € **3518,24** onnicomprensivi così analiticamente specificati:

onorari di giudizio liquidati	€	2.000,00
spese generali 15%	€	300,00
CAP 4%	€	92,00
IVA 22%	€	526,24
Rimborso contr. Unif.	€	600,00

TOTALE € 3518,24

Dato atto che i fatti di causa, nella fattispecie casi sicuramente simili, sono chiaramente evincibili in seno al fatto e diritto enunciati nelle stesse sentenze che allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

Considerato che la Suprema Corte di Cassazione Civile ha ripetutamente confermato che riguardo le tariffe forensi, spetta all'avvocato il rimborso delle spese generali, nella misura della percentuale di legge in riferimento agli importi liquidati a titolo di onorari e di diritti dei procuratori e che trattandosi di credito che consegue per legge, e del quale, sempre per legge, è determinata la misura, la menzione e quantificazione che il giudice ne effettui in sentenza ha mera efficacia dichiarativa e non incide quindi sul diritto del procuratore di chiedere tale rimborso che nella legge già trova titolo e misura (così come debbono essere corrisposti per legge, anche se non ve ne sia espressa menzione nel dispositivo della sentenza, gli ulteriori accessori, quali il rimborso IVA, contributo c.a.p. ecc) che ugualmente la legge impone e quantifica (Cass. 4209/2010 ; 10997/2007 ; 8059/2007) e pertanto ne consegue (Cass. 9315/2013 ; 8512/2011; 23053/2009; 10416/2003);

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze allegate (A e B) ammontante a complessivi € 7.036,48 sopra indicato, stante le condizioni e le circostanze nelle quali lo stesso si è formato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell' art. 194 Lettera a) del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, al fine di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione, il presente debito fuori bilancio ammontante in complessivi € 7.036,48 così come dettagliatamente descritto in narrativa che si intende qui integralmente riportata.

2) di dare atto che la spesa relativa al succitato debito fuori bilancio trova copertura al capitolo 169000

cod. 0103110 del Bilancio 2020 - 2022 e che tale spesa sarà esigibile nell'anno 2020;

3) di inviare ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L .27/12/2002 n. 289 la presente deliberazione agli Organi di controllo e alla Procura regionale della Corte dei Conti.

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA N. 2 SENTENZE TAR
TOSCANA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2020**

**IL RESPONSABILE
PIGNATELLI LUCIANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETT O:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA N. 2 SENTENZE TAR TOSCANA
----------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, 24-11-2020

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO ART.194 D.L. 267 DEL 18/08/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-11-2020**

**IL RESPONSABILE
DELLA MONACA
VINCENZO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO ART.194 D.L. 267 DEL 18/08/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2020**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O.A. PROPONE:
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Rilevato che l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Con riferimento al punto a) di cui al sopraccitato art. 194, considerato che la Suprema Corte di Cassazione Civile ha ripetutamente confermato che riguardo le tariffe forensi, spetta all'avvocato il rimborso delle spese generali, nella misura della percentuale di legge in riferimento agli importi liquidati a titolo di onorari e di diritti procuratori e che trattandosi di credito che consegue per legge, e del quale, sempre per legge, è determinata la misura, la menzione e quantificazione che il giudice ne effettui in sentenza ha mera efficacia dichiarativa e non incide quindi sul diritto del procuratore di chiedere tale rimborso che nella legge già trova titolo e misura (così come debbono essere corrisposti per legge, anche se non ve ne sia espressa menzione nel dispositivo della sentenza, gli ulteriori accessori, quali il rimborso IVA, contributo CPA. ecc) che ugualmente la legge impone e quantifica (Cass. 4209/2010 ; 10997/2007 ; 8059/2007) (Cass. 9315/2013 ; 8512/2011; 23053/2009; 10416/2003).

Che in data 27/08/2020 PEC 22714 è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, **Sentenza n. 700/2019** emessa il giorno 18/09/2019 dal Giudice del Tribunale ordinario di Grosseto a favore del procuratore antistatario del sig. Spada Tommaso, difeso in proprio, domiciliato a Roma in Via Crescenzo 20, il quale ha ottenuto la totale riforma della sentenza n. 1/2018 del Giudice di Pace di Grosseto con conseguente condanna del Comune di Monte Argentario a corrispondere, in proprio favore, il pagamento delle spese relative al primo grado di giudizio nonché al pagamento delle spese comminate per il secondo grado di giudizio richiesto dall'Avv. Spada Tommaso. -----

Pertanto la somma complessiva da corrispondere in totale riforma della sentenza n. 1/2018 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto è pari a € 300,00 oltre al rimborso di spese

generali, Iva e CAP-----

Relativamente alle spese di giudizio stabilite dal giudice del Tribunale Ordinario che si è espresso avverso la sentenza del Giudice di Pace di Grosseto, queste vengono determinate in € 460.00 oltre al rimborso per spese generali IVA e CPA come per Legge per un totale di € 1.216,44.-----

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che l'Avv. Spada Tommaso comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.-

Che in data 27/08/2020 PEC 22713 è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, **Sentenza n. 1009/2019** emessa il giorno 17/12/2019 dal Giudice del Tribunale ordinario di Grosseto a favore del procuratore antistatario del sig. Spada Tommaso, difeso in proprio, domiciliato a Roma in Via Crescenzo 20, il quale ha ottenuto la totale riforma della sentenza n. 395/2018 del Giudice di Pace di Grosseto con conseguente condanna del Comune di Monte Argentario a corrispondere, in proprio favore, il pagamento delle spese relative al primo grado di giudizio nonché al pagamento delle spese comminate per il secondo grado di giudizio richiesto dall'Avv. Spada Tommaso. -----

Pertanto la somma complessiva da corrispondere in totale riforma della sentenza n. 395/2018 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto è pari a € 300,00 oltre al rimborso di spese generali, Iva e CAP .-----

Relativamente alle spese di giudizio stabilite dal giudice del Tribunale Ordinario che si è espresso avverso la sentenza del Giudice di Pace di Grosseto, queste vengono determinate in € 340.00 oltre al rimborso per spese generali IVA e CPA come per Legge per un totale di € 1.041,34.-----

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che l'Avv. Spada Tommaso comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.-

Che in data 15/09/2020 Agenzia Riscossione-Equititalia, con PEC n. 24513 ha comunicato a questa Amministrazione di avere liquidato l'importo totale di quanto disposto con **Sentenza n. 12647/2020** emessa il 16/07/2020 dal Giudice di Pace di Roma, depositata in cancelleria il giorno 23/07/2020 a favore del sig. Cimmino Aldo, il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, solidale con il Comune di Roma Capitale – Comune di Orbetello – Prefettura di Roma - Agenzia Riscossione, al pagamento in solido delle spese di giudizio che determina in complessive € 265,00 oltre spese ed accessori di Legge per un totale di € 316.40.-

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al

pagamento, ammonta ad € 63.40 ;

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia. Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

Che in relazione al sopra citato debito, Agenzia Riscossione-Equititalia ha già comunicato le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario.-

Che in data 17/09/2020 Agenzia Riscossione-Equititalia, con PEC n. 24719 ha comunicato a questa Amministrazione di avere liquidato l'importo totale di quanto disposto con **Sentenza n. 160/2020** emessa il 30/11/2019 dal Giudice di Pace di Civitavecchia, depositata in cancelleria il giorno 31/01/2020 a favore del procuratore antistatario del sig. Simoni Patrizio, Avv. Davide Binda con studio Legale a Roma in Via Augusto Riboty 23, il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, solidale con il Comune di Roma Capitale Agenzia Riscossione, al pagamento in solido delle spese di giudizio che liquida in € 825,00 di cui € 125.00 per spese oltre accessori di Legge per un totale di € 962.20.

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 320.75 ;

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia. Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

Che in relazione al sopra citato debito, Agenzia Riscossione-Equititalia ha già comunicato le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario.-

Che in data 14/07/2020 Agenzia Riscossione-Equititalia, con PEC n. 18488 ha comunicato a questa Amministrazione di avere liquidato l'importo totale di quanto disposto con **Sentenza n. 9969/2020** emessa il 08/07/2020 dal Tribunale di Roma, a favore del procuratore antistatario del sig. Leccisi Enrico, Avv. Di Fonso Simona con studio Legale a Roma in Via F. de Sanctis 15, il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, solidale con Agenzia

Riscossione, al pagamento in solido delle spese di giudizio che liquida in € 330,00 per il primo grado di giudizio e per il secondo grado in € 440 oltre € 91.00 per spese non imponibili, spese forfetarie IVA e CAP come per Legge, per un totale di € 1.214,52.

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 607.25 ;

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per

evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia. Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute

Che in relazione al sopra citato debito, Agenzia Riscossione-Equitalia ha già comunicato le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario.

Che in data 15/06/2020 PEC 15133 è stata notificata **Sentenza n. 210/2018** emessa il 16/01/2018 dal Tribunale di Palermo, a favore del procuratore antistatario della s.r.l. Sicily by Car, Avv. Emanuele Catania con studio Legale a Misilmeri in Corso Vittorio Emanuele 381/A, la quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, solidale con Comune di Modena – Comune di Arezzo – Comune di Roma Capitale – Comune di Venezia - Comune di Campiglia Marittima – Prefettura di Messina – Comune di Castellamare di Stabia – Comune di Pozzuoli, al pagamento in solido delle spese di giudizio che determina in € 701.00 quanto agli esborsi ed € 2.000,00 per compensi oltre oneri di Legge, per un totale di € 4.374,54.-

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 397.69;

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che l'Avv. Emanuele Catania comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.

Che in data 01/10/2020 Prot. 15133 è stata notificata **Sentenza n. 9264/2020** emessa il 10/03/2020 dal Giudice di Pace di Roma e depositata in cancelleria il 17/06/2020, a favore del sig. Lorenzo Silvestrini il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, al pagamento delle spese di giudizio che determina in € 465.00 di cui € 63.00 per spese oltre accessori come per Legge, per un totale di € 543,79.-

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia. Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che il sig. Lorenzo Silvestrini comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.

Che in data 24/10/2020 prot. 28869 è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, **Sentenza n. 8023/2020** emessa il giorno 03/06/2020 dal Giudice del Tribunale ordinario di Roma a favore del procuratore antistatario del sig. Gajo Roberto, difeso e domiciliato dall' Avv. Di Fonso Simona con studio Legale a Roma in Via F. de Sanctis 15, il quale ha ottenuto la totale riforma della sentenza n. 11871/2018 del Giudice di Pace di Roma con conseguente condanna del Comune di Monte Argentario solidale con

Agenzia Riscossione al rimborso delle spese processuali liquidate in € 43.00 per esborsi ed in € 220.00 per compensi riguardo al giudizio di primo grado ed in € 91.20 per esborsi e di € 370.00 per compensi per il giudizio di appello, oltre accessori come di Legge per un totale di € 995.38.-----

Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 497.70.

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia. Contestualmente si dà atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che l'Avv. Di Fonso Simona comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957,

applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. " i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 relativo al "riconoscimento di legalità di debiti fuori bilancio";

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Per quanto sopra esposto, di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra indicato, stante le condizioni e le circostanze nelle quali gli stessi si sono formati, e che il presente provvedimento risponde comunque all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far lievitare la spesa a carico dell'Amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

D E L I B E R A

- 1) di disporre il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL comma 1 lett. a) per l'importo complessivo di € 4.688,36 come si evince dai documenti depositati in atti;

2) di considerare che il Comune provvede al riconoscimento ad al pagamento dell'intera somma e/o della propria quota parte come stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia.

3) di dare atto che saranno intraprese azioni nei confronti degli Enti coinvolti, per l'eventuale risarcimento del danno subito ed il recupero delle somme dovute.

4) di dare atto che la spesa relativa ai succitati debiti fuori bilancio riconosciuti e ammontanti complessivamente ad € 4.688,36 trova copertura al capitolo 169000 cod. 0103110 del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e che tale spesa sarà esigibile nel 2020;

5) di dare mandato agli uffici finanziari dell'Ente di liquidare e pagare complessivi € 4.688,36 ai soggetti meglio descritti in narrativa e che la stessa rientra nelle fattispecie previste dall'art. 163 comma 2 del TUEL 267/2000;

6) di inviare ai sensi dell'art. 23 c. 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002 la presente deliberazione agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

7) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge.



SETAI Sig. Sindaco

Comune di Monte Argentario

Oggetto: Interrogazione su Atti riguardanti la Ex Casa degli Ebrei (ns. rif. I.02.20)

Il sottoscritto Arturo Cerulli, in qualità di Consigliere Comunale interroga la S. V. con preghiera di risposta verbale da rendersi in occasione del prossimo Consiglio Comunale.

PREMESSO che:

il R.U. vigente prevedeva un comparto denominato "Ex Ebrei - Siluripedio" dove il recupero del palazzo detto "Degli Ebrei" era consentito a fini abitativi a fronte di opere perequative da effettuarsi (a carico del privato) in zona Siluripedio; in particolare era prevista la realizzazione di parcheggi pubblici, una piazza alberata e la sistemazione della spiaggia;

recentemente è stata approvata una variante dove tutte le opere previste in perequazione sono scomparse e non sostituite da altre opere di carattere riconducibile a pubblico interesse;

nel nuovo impianto urbanistico è stato tra l'altro previsto e quindi concesso l'aumento di superfici abitabili, la realizzazione di terrazze, l'inserimento di gazebo e manufatti coperti, la realizzazione di parcheggi privati e la realizzazione di una piscina;

nella scheda di recente approvazione è stato dato particolare risalto all'importanza del mantenimento della vegetazione, in particolare è testualmente riportato *"riqualificazione funzionale ed estetica dell'area di pertinenza del complesso, nel rispetto della morfologia esistente e delle alberature esistenti purchè in buone condizioni e testimoniali dell'originaria sistemazione a giardino"*.

CONSIDERATO che:

nel corso dei Consigli Comunali che hanno portato all'approvazione alla recente variante Lei, Sig. Sindaco, ha affermato che le opere pubbliche non più previste a carico del privato sarebbero state realizzate direttamente dalla Pubblica Amministrazione grazie alla riscossione degli oneri derivanti dall'intervento concesso;

da nessun documento si evince che il privato andrà a pagare extra oneri oltre quelli previsti per legge e che ovviamente avrebbe pagato anche se avesse realizzato quanto previsto nella scheda originaria dato per scontato che le opere in perequazione non andavano certo a sostituire gli oneri previsti come da Lei impropriamente affermato nel corso del dibattimento;

nei mesi successivi all'approvazione della variante si è assistito alla rimozione completa di tutta la vegetazione incluso alberi di alto fusto su tutta l'area del comparto Comune;

Per quanto sopra Le CHIEDO:

se non ritiene che in considerazione di quanto extra concesso in termini di opere fattibili, prima fra tutto la realizzazione di una piscina, non sarebbe stato più corretto incrementare invece che azzerare le opere perequative;

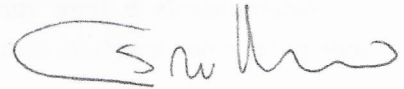
se è stato fatto un calcolo di quanto il Comune dovrà spendere tra progetto ed esecuzione delle opere prima previste in perequazione e che ora invece risultano in carico alla Pubblica Amministrazione;

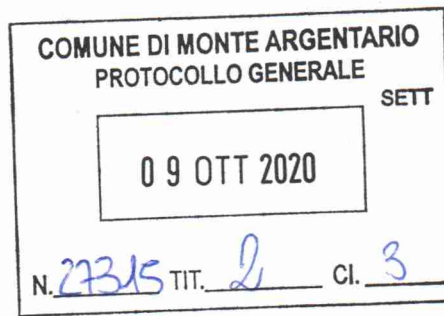
se le opere di azzeramento della vegetazione nell'area del comparto sono state concordate con gli uffici e gli enti preposti e di conseguenza sapere quali azioni siano state intraprese al fine di tutelare quanto specificato a proposito di tutela dell'alberatura esistente.

Monte Argentario 17.09.2020

In fede e con Osservanza

Arturo Cerulli





Al Sig. Sindaco
del Comune Monte Argentario
Palazzo Comunale

Oggetto: Interrogazione su precedenti dichiarazioni inerenti la Modifica del regolamento per la Gestione degli Ormeggi Comunali (ns. rif. I 01.20)

Il Sottoscritto Arturo Cerulli, in qualità di Consigliere Comunale interroga la S.V. con preghiera di risposta verbale da rendersi in occasione del prossimo Consiglio Comunale.

In occasione del Consiglio Comunale del 15 Marzo 2019 al punto 7 dell'Ordine del Giorno esterni una mia preoccupazione riguardante un eventuale conflitto di interessi che potesse esserci tra un suo Consigliere Comunale (all'epoca da Lei Delegato ai Porti) e l'approvazione di un nuovo Regolamento per la Gestione dei posti da attribuire alle società impegnate nell'attività di noleggio imbarcazioni, visto che era stato proprio lui ad esser stato da Lei incaricato di redigere il nuovo regolamento nonostante la sua attività lavorativa fosse (e continua ad essere) proprio il noleggio di imbarcazioni.

Tra le modifiche apportate al Regolamento in particolare facevo notare il raddoppio dei posti a disposizione per le imbarcazioni a noleggio ed il dimezzamento del canone annuo per gli stessi posti.

La sua risposta fu:

omissis "Noi stiamo approvando un regolamento e come tale tutti quelli che sono in Consiglio Comunale possono essere, diciamo, autorizzati ad esprimere la propria opinione. Non c'è nessuna concessione da parte di nessuno e nessuno ne beneficia in questo particolare momento. Apro e chiudo una parentesi: tra quelli che fanno quell'attività a cui tu ti riferisci se ce ne è uno che non usufruirà mai dei posti di cui stiamo parlando quale che siano essi in darsena o siano qui davanti è proprio la persona che io ho incaricato di redigere questo testo."

Visto quanto nel seguito verificatosi la presente Interrogazione per chiederLe di esprimere un suo giudizio a riguardo e di comunicare se intende prendere dovute misure di tutela.

Con Osservanza

Monte Argentario, 09 ottobre 2020

ARTURO CERULLI



Al Sindaco Francesco Borghini



**INTERROGAZIONE CON DIBATTITO
INTERPELLANZA N. 5 DEL 30/10/2018**

PREMESSO CHE:

- In data **30/07/2018** il Sindaco leggeva la risposta all'interpellanza n. 1 del giorno 11/07/2018 e ribadiva che "altri approfondimenti erano in corso" sottolineando che 431 pratiche di condono rientravano dopo oltre un anno di assenza senza alcun passo in avanti, **chiediamo** quali risultati hanno dato i nuovi approfondimenti e quali passi in avanti sono stati fatti dal 10 giugno ad oggi;
- In data **30/07/2018** il Sindaco leggeva la risposta all'interpellanza n. 2 del giorno 11/07/2018 **chiediamo** a che punto è il censimento dei titoli concessori sia demaniali che comunali iniziati con il vostro insediamento;
- In data **30/07/2018** il Sindaco leggeva la risposta all'interpellanza n. 3 del giorno 11/07/2018 evidenziando che il consigliere comunale e assessore Vincenzo Quondam "non è titolare né di impresa individuale, né amministratore di società, né dipendente con poteri di rappresentanza e di coordinamento", **ribadiamo che ci risulta** essere socio al 50% insieme al fratello che possiede l'altro 50% della società Silver Coast srl con capitale sociale 10.000,00 interamente versato in parti uguali pertanto sarebbe opportuna una vostra indagine amministrativa prima che altri soggetti possano intervenire;
- In data **30/07/2018** il Sindaco leggeva la risposta all'interpellanza n. 4 del giorno 11/07/2018 ribadiamo i nostri seri dubbi sulla legittimità dell'atto, pertanto anche in questo caso suggeriamo una vostra indagine amministrativa prima che altri soggetti possano intervenire in entrambi i casi.

PER QUANTO SOPRA, facendo riferimento all'art. 22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di MONTE ARGENTARIO, approvato con delibera n. 54 del 29.07.2016

Monte Argentario, 09/10/2020

PRISCILLA SCHIANO

ARTURO CERULLI

CHIARA ORSINI

MICHELE LUBRANO

Al Sig. Sindaco
del Comune di Monte Argentario
Palazzo Comunale

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE
SETT
19 OTT 2020
N. 28222 TIT. 6 CI. 9



Oggetto: interrogazione sulla petizione presentata in data 14 ottobre 2020 da numerosi firmatari denunciante gravi situazioni di degrado, di sicurezza e potenziali problemi sanitari in località Terrarossa

Il sottoscritto Luigi Scotto, in qualità di Consigliere comunale, preoccupato dei disagi denunciati da una consistente rappresentanza della popolazione, interroga la S.V. con preghiera di risposta verbale da rendersi in occasione del prossimo consiglio comunale in merito alle azioni che si intendono adottare per fornire immediata e concreta risposta con riguardo all'impianto di depurazione, alla rete viaria, all'uso improprio che la SEI sta facendo con i propri automezzi dell'area adiacente all'impianto di depurazione e all'area ecologica che si prevede di istituire in prossimità del medesimo impianto di depurazione.

E' sufficiente svolgere un sopralluogo sull'area per riscontrare le ragioni delle lamentele e delle connesse preoccupazioni che sono state portate all'attenzione di questa Amministrazione.

Non vi è dubbio che la località Terrarossa, i suoi abitanti e i tanti frequentatori delle numerose strutture recettive sorte nella zona, debbano essere protetti e tutelati da un progressivo, inaccettabile, degrado e deterioramento di una zona che si colloca in un'area oggi, diversamente dal passato, ad alta frequentazione turistica.

Per i motivi dettagliati nella petizione si invita questa rispettabile Amministrazione ad intervenire con rapidità e risolutezza offrendo una risposta concreta al territorio di Terrarossa.

In particolare:

1. Si sollecita questa Amministrazione a prendere immediato contatto con la Società Integrale che gestisce in regime di concessione l'impianto di depurazione affinché cessi la dispersione di cattivi odori dalla zona dell'impianto e dalle pompe di sollevamento sparse sul nostro territorio ad essa collegate.
2. Si sollecita l'Amministrazione ad intimare alla SEI la cessazione immediata dell'attuale illegittimo uso dell'area in via dell'Acquedotto Leopoldino per qualunque tipo di operazione afferente il travaso dei rifiuti e la sosta dei propri mezzi, intimando, nel contempo, un intervento di pulizia e di bonifica di tutta l'area dalla sporcizia procurata ad oggi dai propri mezzi;
3. Si sollecita l'Amministrazione a presentare un piano dettagliato con le relative tempistiche sulla infrastruttura da realizzare in via dell'Acquedotto Leopoldino in modo che l'attuale strada comunale sia trasformata in una rete viaria a norma di legge in relazione al transito dei mezzi leggeri e pesanti, anche legati al depuratore, che percorrono quotidianamente tale strada. Si sottolinea l'urgenza di interventi che mettano in sicurezza tale strada che è, ad oggi, pericolosa per chiunque vi transiti a causa delle numerose e profonde buche sul manto stradale, della mancanza dell'asfalto in larghi tratti della carreggiata, delle mancanze delle aree di svincolo, della visibilità diurna a causa della vegetazione, della totale mancanza di illuminazione e soprattutto della ristrettezza dell'unica carreggiata presente che non rispetta i requisiti di legge, particolarmente per il transito dei mezzi pesanti quali cisterne e tir.

4. Si sollecita questa Amministrazione ad individuare una differente area per istituire l'isola ecologica in quanto l'attuale zona in località Terrarossa, evidentemente, contrasta gravemente con lo sviluppo economico sociale della predetta località e dell'Argentario tutto.

Monte Argentario

19-10-2020

Con osservanza



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE
SETT
04 NOV 2020
N. 30096 TIT. 2 CI. 3

Al Sindaco Francesco Borghini
COMUNE
MONTE ARGENTARIO
- 4 NOV. 2020
ARRIVO

**INTERROGAZIONE CON DIBATTITO
INTERPELLANZA DEL 30/10/2020**

PREMESSO CHE:

- in data 26/11/2019, l'Ufficio Demanio disponeva l'annullamento della rideterminazione della Concessione Demaniale Marittima per il Porto Turistico di Cala Galera;
- detto provvedimento veniva impugnato da Marina Cala Galera, dinanzi al T.A.R., che con Sentenza n.1060 del 10/07/2019 ne accoglieva il ricorso;
- il Comune di Monte Argentario si opponeva avverso la suddetta Sentenza;

VISTO CHE:

- la Sentenza ha rigettato l'appello del Comune di Monte Argentario, evidenziando come la rideterminazione fosse un atto legittimo e di fatto dovuto;

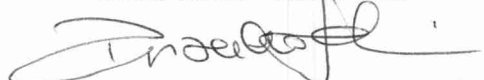
PER QUANTO SOPRA, facendo riferimento all'art. 22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di MONTE ARGENTARIO, approvato con delibera n. 54 del 29.07.2016.

CHIEDIAMO:

- 1) a quanto ammontano i costi sostenuti fino oggi;
- 2) se le decisioni di disporre l'annullamento della rideterminazione e, successivamente, di ricorrere presso il Consiglio di Stato, siano state prese dall'ufficio Demanio in sua completa autonomia o dietro precisi indirizzi politici;
- 3) se l'amministrazione ha previsto o prevede di inserire a bilancio delle risorse economiche a copertura di eventuali richieste di risarcimento danni;
- 4) se l'amministrazione ha intenzione di segnalare l'accaduto alla Corte dei Conti.

Monte Argentario, 04/11/2020

PRISCILLA SCHIANO



ARTURO CERULLI



CHIARA ORSINI



MICHELE LUBRANO



ARRIVO
- 4 NOV 2020
MONTE ARGENTARIO
COMUNE

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE
0 4 NOV 2020
SETT